Sent. n. 50/2023 pubbl. il 07/12/2023
Rep. n. 10072/2023 del 07/12/2023

N. P.U. 104/2023

NR. 13/2023 R. LIQ. CONTR. PER [redacted]
NR. 14/2023 R. LIQ. CONTR. PER [redacted]O

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE di RAGUSA

SEZIONE FALLIMENTARE

Il Tribunale, in composizione collegiale nelle persone dei seguenti magistrati:

dott. Massimo Pulvirenti	Presidente
dott. Claudio Maggioni	Giudice relatore
dott. Giovanni Giampiccolo	Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento n. 104/2023 P.U.
promosso da [redacted] e [redacted];
letto il ricorso ex art. 268 CCII per l'apertura di una procedura di liquidazione controllata dei beni depositato dai debitori sopra indicati;
letta la relazione del dott. Giuseppe ASTA nominato Gestore della Crisi da Sovraindebitamento dall'OCC;
esaminati gli atti ed i documenti prodotti;
rilevato che, ai sensi dell'art. 268 CCI, il debitore in stato di sovraindebitamento può domandare con ricorso al tribunale competente ai sensi dell'articolo 27, comma 2 CCI, l'apertura di una procedura di liquidazione controllata dei suoi beni;
rilevato che, ai sensi dell'art. 269 CCI, al ricorso deve essere allegata una relazione, redatta dall'OCC, che esponga una valutazione sulla completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e che illustri la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore;
sentito il Giudice Relatore in camera di consiglio;
ritenuta la competenza del Tribunale adito, atteso che i ricorrenti hanno il centro degli interessi principali, presuntivamente coincidente con la residenza o il domicilio (art. 27, commi 2 e 3, CCI), nel circondario di questo Tribunale, come risulta dalla documentazione in atti;
ritenuto che i debitori proponenti non sono assoggettabili alla liquidazione giudiziale, alla liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi di insolvenza, sicché, ai sensi degli

Firmato Da: MAGGIONICLAUDIO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 497e813d28eab8f7
Firmato Da: PULVIRENTI MASSIMO SALVATORE Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 17eb4f45ff71ca227c451702f76dbfcb

artt. 65 comma 1, 2, co. 1 lett. c) e 268 comma 1 CCI, risultano legittimati a richiedere l'apertura della liquidazione controllata del proprio patrimonio.
ritenuto che sussiste in capo a [redacted] e [redacted] uno stato di sovraindebitamento, come desumibile dall'esposizione debitoria esposta nella relazione allegata pari a complessivi € 2.017.732,60 per il primo ed € 673.545,34 per la seconda, a fronte della percezione di un reddito lordo di € 5.941,79 per il primo e di € 24.272,00 per la seconda, e di beni mobili e immobili dal valore stimato di € 176.000,00 circa; appare chiara la sussistenza dello stato di sovraindebitamento atteso che, al netto delle spese necessarie per i bisogni propri e della propria famiglia, l'unica posta patrimoniale attiva è rappresentata dai beni mobili (azioni BAPR) e immobili, per cui risulta l'evidente squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio liquidabile per far fronte ad esse;
ritenuto che i debitori hanno depositato la relazione di cui all'art. 269 comma 2 CCI, con la quale il gestore della crisi nominato dall'OCC ha verificato la completezza e attendibilità della documentazione prodotta dai ricorrenti a corredo della domanda ed ha adeguatamente illustrato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei debitori;
ritenuto che il gestore, dopo aver individuato il fabbisogno familiare, ha indicato la spesa corrente necessaria al sostentamento dei ricorrenti e del nucleo familiare in € 1.728,00 mensili;
ritenuto che la determinazione dell'importo mensile necessario al mantenimento dei ricorrenti va rimessa al Giudice delegato (*ex* art. 268 comma 4 lett. b) CCI).
ritenuti sussistenti, alla luce di quanto sopra, tutti i presupposti per dichiarare aperta la liquidazione controllata del patrimonio del ricorrente;
ritenuto che, giusto il disposto dell'art. 270, c. 2 lett. b) CCI quale liquidatore possa essere nominato lo stesso gestore nominato dall'OCC;
visti gli artt. 268 e 270 CCII,

dichiara

l'apertura della liquidazione controllata del patrimonio di [redacted], CF [redacted], e [redacted], CF [redacted] con domicilio in CHIARAMONTE GULFI [redacted]

nomina

il dott. **Claudio Maggioni** Giudice Delegato per la procedura

nomina

liquidatore il dott. **Giuseppa Asta;**

ordina

al debitore il deposito entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori;

Firmato Da: MAGGIONI CLAUDIO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 497e813d28eab8f7
Firmato Da: PULVIRENTI MASSIMO SALVATORE Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 17eb4f45ff71ca227c451702f76dbfcb

assegna

ai terzi che vantano diritti sui beni di ciascun debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di sessanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'articolo 201 CCI;

ordina

la consegna o il rilascio dei beni facenti parte facenti parte del patrimonio di liquidazione, ad eccezione degli immobili in comproprietà od oggetto di assegnazione di casa coniugale in favore di terzi;

dispone

l'esecuzione, a cura del liquidatore (ex art. 270 comma 4 CCI), delle formalità di cui alle lettere f) e g) dell'art. 270 comma 2 CCI, oltre che la notifica della presente sentenza ai sensi dell'art. 270 comma 4 e dell'art. 272 CCI.

Così deciso in Ragusa nella camera di consiglio del *07/12/2023*

Il Giudice estensore
dott. Claudio Maggioni

Il Presidente
dott. Massimo Pulvirenti

Firmato Da: MAGGIONI CLAUDIO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 497e813d28eab8f7
Firmato Da: PULVIRENTI MASSIMO SALVATORE Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 17eb4f45ff71ca227c451702f76dbfcb

R.C.P. n. 13/2023

TRIBUNALE DI RAGUSA

riunito in camera di consiglio nelle persone dei seguenti magistrati:

- dott. Massimo Pulvirenti — Presidente
- dott. Claudio Maggioni — Giudice rel.
- dott. Giovanni Giampiccolo — Giudice

preso atto della mancata accettazione dell'incarico da parte del dott. Giuseppe Asta;

sentito il Giudice relatore;

NOMINA

il dott. Devid Guccione, quale liquidatore nella liquidazione controllata d[redacted] e [redacted]

Così deciso in Ragusa, in data 13/12/2023.

Il Presidente

(dott. Massimo Pulvirenti)

STUDIO LEGALE

AVV. PIERLUCA VENDRAMINI

DOTT.SSA MICAELA FERRARO

Via Vittorio Veneto n. 21 - 97015 – Modica

PEC pierluca.vendramini@avvocatimodica.legalmail.it – micaelaferraro@pec.it

TRIBUNALE DI RAGUSA

Ricorso per Concordato Minore ex art. 74 e s.s. C.C.I.I.

ooo

All'Ill.mo Giudice Delegato

All'OCC dell'ODCEC di Ragusa – Gestore della Crisi Dott. Giuseppe Asta

I sottoscritti sigg. [redacted] (C.F.: [redacted]), nato a [redacted] il [redacted], e [redacted] (C.F.: [redacted]) nata a [redacted] il [redacted], entrambi residenti a Chiaramonte Gulfi, [redacted], elettivamente domiciliati a Modica, Via Vittorio Veneto n. 21, presso lo studio dell'Avv. Pierluca Vendramini, del foro di Ragusa, che li assiste per procura alle liti in atti (All.1), ai fini dell'accesso ai benefici in materia di Sovraindebitamento nelle forme del "Concordato Minore" espongono quanto segue

Sommario

1.Premesse 2

2. Requisiti per l'ammissione al Concordato Minore e cause dell'indebitamento 3

2.1 Requisiti soggettivi 3

2.2. Inesistenza di atti di disposizione negli ultimi cinque anni 3

2.3. Cause del sovraindebitamento 3

2.4. Procedimenti esecutivi in corso (425/18 RGEI – 662/2023 RGEM) 8

3. Situazione reddituale/patrimoniale e fabbisogno per il mantenimento della famiglia ..9

3.1. Situazione familiare e reddituale dei proponenti 9

3.2 Il fabbisogno per il mantenimento della famiglia 11

4. Attività a servizio dell'accordo 12

4.1. Compendio immobiliare a servizio dell'accordo 12

4.2 Beni mobili a servizio dell'accordo 14

4.3 Apporto esterno [redacted] 15

5. Passività 16

5.1 Sull'elenco dei creditori e sulle cause di prelazione 16

5.2 Debiti in prededuzione ed oneri della procedura 18
5.3 Fondo rischi 19
6. La proposta 19
6.1 Formazione Classi 23
6.2 Sulla fattibilità della proposta 24
7. Conclusioni - Domanda subordinata di Liquidazione controllata ex art.268 CCII... 25
Allegati alla proposta 26

1) Premesse

I proponenti hanno depositato presso l'OCC dell'ODCEC di Ragusa istanza per la nomina di un professionista per la predisposizione di una proposta per il superamento della crisi da sovraindebitamento nelle forme del Concordato Minore ai sensi e per gli effetti dell'art. 74, co. 2 e ss del CCII, versando gli stessi in una situazione di indebitamento tale da integrare un "perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente".

L'OCC di Ragusa nella persona del Referente, Dott. Barracca, con determina 15/2023 disponeva quindi la nomina del Dott. Asta Giuseppe, quale Gestore della Crisi Professionista.

A carico dei proponenti risulta alla data della presente l'avvio della procedura esecutiva immobiliare iscritta al n. 425/2018 R.G.E.I. dell'intestato Tribunale nell'ambito della quale il G.E. sono stati oggetto di vendita e successiva aggiudicazione parte dei beni staggiti.

E' intenzione dei proponenti porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento mediante una proposta che prevede l'apporto di capitale esterno, e ciò al fine:

a) di evitare la dispersione di valore di tutti gli asset immobiliari stante il rischio di

vendita di parte del patrimonio immobiliare nell'ambito dell'incoata procedura esecutiva a prezzi di sottostima;

b) di consentire a tutti i creditori di partecipare ad una equa partecipazione alla liquidazione dell'attivo ai fini di ottenere la definitiva esdebitazione, garantendo il soddisfacimento integrale dei debiti

2) Requisiti per l'ammissione al Concordato Minore e cause dell'indebitamento

2.1) Requisiti soggettivi

Sul versante soggettivo i ricorrenti

1) non sono soggetti a procedure concorsuali vigenti e sono privi dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dall'art.2, co. 1 lett. d), n. 1, 2 e 3;

2) non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex legge 27 gennaio 2012 n.3, e in ogni caso non hanno beneficiato dell'esdebitazione;

per cui è possibile ritenere che gli stessi versino in una situazione di sovraindebitamento così come definita alla lettera c), co.1, dell'art. 2 del citato CCII, ed accertata dall'OCC nella relazione ex art.76 CCII, allegata al presente ricorso.

2.2). Inesistenza di atti di disposizione negli ultimi cinque anni

Come da visura estratta dalla Conservatoria dei registri Immobiliari di Ragusa non risultano atti di disposizione compiuti dai proponenti negli ultimi cinque anni

2.3) Cause del sovraindebitamento

Le cause della crisi sono da ricondurre esclusivamente a contingenze sfavorevoli di mercato che hanno colpito il settore ortofrutticolo in cui operavano le due principali realtà giuridiche [redacted] e la [redacted] già l'Azienda Agricola [redacted]

STUDIO LEGALE

AVV. PIERLUCA VENDRAMINI

DOTT.SSA MICAELA FERRARO

Via Vittorio Veneto n. 21 - 97015 – Modica

PEC pierluca.vendramini@avvocatimodica.legalmail.it – micaelaferraro@pec.it

[redacted]) riconducibili direttamente ed indirettamente al sig. [redacted] sia come socio che come amministratore, di cui gli istanti, coniugi conviventi, a vario titolo si sono costituiti garanti nei confronti di istituti di credito e fornitori.

"[redacted]L"

Dall'intesa tra il sig. [redacted] e [redacted] nel Maggio del 2004 nasce la [redacted] (C.F.: [redacted]) con sede a Vittoria, attiva nel commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli.

La società, inizialmente in proprietà pro quota ai soci sottoscrittori, è stata amministrata congiuntamente dai sigg. [redacted] e [redacted] fino al 18/05/2007 data a partire dalla quale la proprietà veniva assunta al 100% in capo al sig. [redacted] mediante trasferimento di quote e conseguente cessazione dalla carica di amministratore da parte del sig. [redacted] del sig. [redacted].

Nell'ottobre del 2007, in coincidenza con l'uscita dalla carica di amministratore di [redacted] il sig. [redacted] e lo stesso d, con l'intento di completare la filiera agricola costituiscono l'[redacted] (C.F.: [redacted]) con sede a Vittoria, attiva nella diversa attività di produzione oltre che commercializzazione di prodotti da serra-coltura.

È proprio tale stretto collegamento delle due realtà giuridiche e della compagine societaria che scaturiscono le scelte finanziarie adottate nella gestione aziendale, come anche imposte dagli istituti di credito, ovvero, la richiesta di garanzie di firma da parte di soci e degli stretti congiunti condizione necessaria che ha consentito alle due società l'accesso alle lineo di credito.

- Così, in particolare tra il 2008 ed il 2009, la [redacted] richiedeva ed otteneva dalla BAPR l'accesso al credito mediante un prestito fiduciario e un duplice finanziamento chirografario nelle forme dell'apertura di credito in c/c, tutti assistiti da garanzia fideiussoria degli istanti, per un'esposizione complessiva residua di Euro 633.357,99, giusto D.I. n. 151/2015 emesso dal Tribunale di Ragusa il 26/01/2015.

Per tale esposizione, ne è derivato a carico degli istanti l'azione esecutiva nella procedura iscritta al n. 425/18 avanti al Tribunale di Ragusa ad oggi ancora pendente ma coltivata da altri creditori particolari degli istanti.

Infatti, l'esposizione debitoria nei confronti di BAPR in data 05/08/2019 (Doc. 4) è stata definita dagli odierni istanti in via stragiudiziale mediante l'offerta a saldo e stralcio della somma omnicomprensiva di Euro 50.000,00.

Tuttavia, l'estinzione della posizione di BAPR veniva resa possibile solo grazie all'intervento di parenti e amici che hanno finanziato l'accordo transattivo e ne cui confronti oggi gli odierni istanti sono ancora esposti per complessivi Euro 17.000,00 circa.

Al fine di reperire le risorse necessarie alla firma dell'accordo, quindi, gli istanti sono dovuti ricorrere al finanziamento privato, impegnando la liquidazione TFS, senza trascura che l'odierna istante si è vista costretta a contrarre un finanziamento mediante cessione del quinto necessario per la soddisfazione dei bisogni primari.

- Per far fronte alle esigenze di liquidità della società, anche la BMPS Spa, concedeva la linea di credito sotto forma di anticipazione in conto corrente, garantita da fideiussione degli odierni istanti.

Trattasi di linea di credito per cui la società e i garanti si sono resi inadempienti e per cui in data 05/08/2016 è stata comunicata la revoca con passaggio a sofferenza per un importo residuo di Euro 127.830,60.

Il credito risulta essere stato ceduto alla SIENA NPL 2018 SRL;

- Il biennio 2013/2014 costituisce per l'azienda il punto di non ritorno con l'incapacità della società di onorare anche i debiti nei confronti dei fornitori ed in particolare nei confronti della società [redacted] Srl, il cui credito in quota capitale alla fine del 2014 ammontava ad Euro 156.883,51 e per il quale gli odierni istanti si costituivano garanti con atto di ricognizione del 02/09/20414.

Rimasto insoluto il debito, la società creditrice azionava il credito in via monitoria (D.I. 98/2015 del Tribunale di Ragusa), iscrivendo ipoteca giudiziale su tutti i beni personali degli istanti.

Spiegato atto di intervento nella procedura n. 425/2018 R.G., la [redacted], allo stato, è il soggetto creditore che sta coltivando l'azione esecutiva.

Si aggiunga che per tale posizione, il creditore procedente ha agito cumulativamente in danno dell'istante [redacted] nelle forme dell'espropriazione presso terzi a carico dell'Inps e di BAPR nel procedimento avanti al Tribunale di Ragusa, udienza fissata il 20/07/2023.

[redacted]

La società, inizialmente in proprietà ai due soci, dal 2009 è attraversata da modifiche alla compagine sociale mediante trasferimento di quote, compreso l'ingresso tra il 2012 e il 2014 della stessa [redacted]

Ad Ottobre del 2014, con la fuoriuscita dalla compagine sociale della [redacted] e del suo legale amministratore sig. [redacted], la [redacted] viene trasformata in società a responsabilità limitata, in proprietà del 100% al sig. [redacted] che assumerà la qualifica di socio e amministratore unico della società fino al 2016.

Nata sotto i buoni propositi, anche la [redacted] viene investita dagli effetti negativi della congiuntura economica legata alla crisi generale del settore agricolo verificatasi a partire dal 2008, andando a colpire in modo diretto l'azienda col calo del fatturato e soprattutto con la perdita su crediti.

Nel 2013, in particolare alcuni clienti d[redacted] travolti dalla crisi si sono visti costretti a chiudere le rispettive aziende venendo meno agli obblighi assunti con la società.

Per far fronte alla sopravvenuta crisi di liquidità, nell'immediato, in vista della campagna 2013/2014, in data 03/09/2013 la società chiedeva ed otteneva nuova finanza mediante l'accesso al prestito fiduciario erogato da BAPR n. 601/237656 di Euro 150.000,00, assistito da garanzia fideiussoria (*omnibus*) degli odierni istanti.

Tuttavia, causa la perdita della materia prima dovuta alla "Virosa", malattia tipica dei prodotti ortofrutticoli, la relativa obbligazione non veniva onerata e solo più tardi, ne è fatta seguito la revoca e passaggio a sofferenza, giusta comunicazione datata 01/10/2020.

A fronte dell'iniziale calo di fatturato, in poco tempo la società si è venuta a trovare nella condizione di non riuscire ad onorare le obbligazioni assunte con fornitori e con gli istituti di credito nei cui confronti la stessa si trovava già esposta.

STUDIO LEGALE
AVV. PIERLUCA VENDRAMINI
DOTT.SSA MICAELA FERRARO
Via Vittorio Veneto n. 21 - 97015 – Modica
PEC pierluca.vendramini@avvocatimodica.legalmail.it – micaelaferraro@pec.it

Nonostante lo sforzo profuso dai soci volto a mantenere attiva la società, i creditori sociali non hanno tardato a farsi sentire, spiegando nei confronti della società e dei soci le azioni monitorie a tutela delle rispettive pretese.

Nel Dicembre 2016 la società e i singoli soci non più in grado di far fronte ai debiti si determinavano a mettere in liquidazione la [redacted] e nel 2017 a chiedere l'ammissione a concordato preventivo liquidatorio.

In considerazione del persistere e, anzi, dell'aggravarsi dello stato di crisi, la società otteneva l'accesso alla procedura concordataria nelle forme del concordato liquidatorio al fine di scongiurare il fallimento e le conseguenze ad esso legate, assicurando il miglior soddisfacimento delle pretese creditorie.

La proposta infatti riceveva il consenso del 66% del ceto creditorio, e con provvedimento del 8-9/02/2018 il Tribunale accoglieva il ricorso, omologando il concordato liquidatorio.

Anche per la [redacted], al pari della A[redacted] tuttavia, la posizione degli istanti risulta segnata dalle scelte finanziarie adottate ed imposte dagli istituti di credito, ovvero la richiesta di garanzie di firma da parte di soci e dei congiunti, condizione necessaria che ha consentito alla società l'accesso alle lineo di credito.

ooo

Al netto della posizione di [redacted], oramai cessata e ad eccezione della posizione [redacted] cui il sig. [redacted] non detiene partecipazioni o quote societarie, non si registrano posizioni ulteriori che possono incidere negativamente sulla proposta.

Nella tabella che segue si riportano in sintesi le partecipazioni/titolarità del sig. [redacted] come risultanti dalle banche dati pubbliche:

DENOMINAZIONE	TITOLO /PARTECIAP.	STATO	ATTIVITA'
[redacted]	Socio Accomandatario	Attiva	Lavorazione e confezionamento conto terzi
[redacted]	Socio Amministratore	Attiva	Coltivazione Ortaggi

[redacted]	Amministratore Unico	Inattiva	/
[redacted]	già Liquidatore	Attiva	Concordato liquidatorio
[redacted]	Amministratore Unico	Cessata	/

Trattasi di soggetti cui non corrisponde una realtà aziendale operante sul mercato, di fatto inattive, cui non corrisponde alcuna esposizione debitoria e che, pertanto, saranno cessate.

2.4) Procedimenti esecutivi

(Esecuzione Immobiliare n. 425/2018 RGEI del Tribunale di Ragusa)

Come già riferito alla data della presente, a carico dei proponenti, pende avanti al Tribunale di Ragusa, Sez. Es. Immobiliari, la procedura iscritta al n. 425/2018, G.E. Dott. G.O. Rapisarda, C.G. e P.D., Avv. Gianluca Zaccaria.

Tale procedura esecutiva, avviata dal creditore BAPR è oggi coltivata dal creditore Sud Immobiliare Srl (già Nuova Sud Immobiliare Srl), titolare di garanzia ipotecaria derivante da D.I. iscritto a Ragusa il 05/02/2015 Reg. gen. 1423 - Reg. part. 176 per l'importo di €200.000,00.

La procedura ha investito i beni immobili personali dei ricorrenti e segnatamente:

- **in capo a [redacted], la piena proprietà del fabbricato in Chiaramonte Gulfi (RG),** contrada Tramostera snc composto da villetta ad una sola elevazione fuori terra ed antistante cortile, piccoli magazzini annessi e pertinente appezzamento di terreno coltivato ad uliveto meglio identificato al NCEF del Com. di Chiaramonte Gulfi al [redacted].

In merito si rileva che il compendio immobiliare in occasione del secondo tentativo di vendita del 06/07/2023 è stato aggiudicato per il prezzo, in offerta minima, pari a complessivi Euro 56.250,00.

- **in capo a [redacted] la piena proprietà dell'appartamento ubicato a Chiaramonte Gulfi (RG) -** [redacted] piano Terra di un condominio

composto da 5 elevazioni, meglio identificato al NCEU di Chiaramonte Gulfi al Foglio [redacted] di Chiaramonte Gulfi al Foglio [redacted]

In merito si rileva che in occasione della prima vendita tenutasi il 07/03/2023, l'immobile identificato al Foglio 97 mappale 244 Sub 25 Categoria C/6 **è stato aggiudicato** per il prezzo, in offerta minima, pari a complessivi Euro ed in attesa di D.T. stante il versamento del saldo prezzo Euro 15.800,00

Quanto all'immobile di al Foglio [redacted], adibito ad abitazione del nucleo familiare, è in attesa di fissazione del terzo tentativo di vendita con base d'asta Euro 120.937,50 e offerta minima Euro 90.703,12.

ooo

(Esecuzione Mobiliare n. 425/2018 RGEI del Tribunale di Ragusa)

A carico della ricorrente pende altresì avanti al Tribunale di Ragusa, Sez. Es. Mobiliari, la procedura iscritta al n. 662/2023, G.E. Avv. Gurrieri Salvatrice, allo stato rinviata al 20/12/2023.

Tale procedura esecutiva, nelle forme della espropriazione presso terzi, è stata coltivata dal creditore Sud Immobiliare Srl (già Nuova Sud Immobiliare Srl), già credito procedente in quella immobiliare.

o

3) Situazione reddituale/patrimoniale e fabbisogno per il mantenimento del nucleo familiare

3.1) Situazione familiare e reddituale dei proponenti

Il nucleo familiare cui si riferisce la presente procedura è composto da numero 2 (due) persone, il sig. [redacted]

Posizione e reddito medio annuale dei proponenti

[redacted]

STUDIO LEGALE

AVV. PIERLUCA VENDRAMINI

DOTT.SSA MICAELA FERRARO

Via Vittorio Veneto n. 21 - 97015 – Modica

PEC pierluca.vendramini@avvocatimodica.legalmail.it – micaelaferraro@pec.it

Quanto al sig. [redacted] (C.F.: [redacted]), nato a [redacted] il [redacted] risulta assunto alle dipendenze della Soc. [redacted], con sede a Vittoria in [redacted], attiva nel settore ortofrutticolo, in forza di contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato, con decorrenza 15/10/2022, scadenza 31/07/2023, è stato prorogato al 31/07/2024.

In forza del superiore rapporto il sig. [redacted] risulta percettore di un reddito lordo medio mensile di circa Euro 1.000,00.

Il precedente rapporto di lavoro alle dipendenze della società [redacted] di [redacted] e [redacted], con sede a Vittoria, [redacted] ha avuto decorrenza dal 27/11/2021 al 30/06/2022.

Prima di tale ultimo rapporto l'istante non ha percepito alcun reddito restando a carico della coniuge [redacted].

Come dallo stesso dichiarato, avendo raggiunto l'età pensionabile, nel 2024 maturerebbe l'anzianità contributiva con conseguente diritto al trattamento pensionistico.

[redacted]

Quanto alla sig.ra [redacted] (C.F.: [redacted] nata a [redacted] già dipendente presso l'Amministrazione Comunale di [redacted], dal 26/11/2021 è titolare di trattamento pensionistico che a lordo delle trattenute e ritenute di legge nel 2022 ammonta a complessivi Euro 24.272,00.

Sulla pensione grava la trattenuta di 1/5 in ragione della cessione in favore della società IBL Banca del 15/10/2019, nonché l'ulteriore trattenuta di 1/5 disposta in ragione del pignoramento mobiliare presso terzi ad opera del creditore Sud Imballaggi Srl, nel giudizio pendente avanti al Tribunale di Ragusa, n. 662/2023, che sarà chiamato all'udienza del 20/12/2023.

Allo stato, dalla documentazione fiscale prelevata dal cassetto fiscale degli istanti emerge la situazione reddituale come riportato nella seguente tabella di sintesi:

[redacted]		
ANNO DI IMPOSTA	TIPO DICHIARAZIONE	REDDITO COMPLESSIVO LORDO
2022	Certificazione Unica 2023	5.941,79
2021	Certificazione Unica 2022	1.073,80
2020	Certificazione Unica 2021	1.200,00-Redditi Esenti
[redacted]		
ANNO DI IMPOSTA	TIPO DICHIARAZIONE	REDDITO COMPLESSIVO LORDO
2022	Mod. 730/2023	24.272,00
2021	Mod. 730/2022	24.911,00
2020	Mod. 730/2021	23.793,00

3.2 Il fabbisogno per il mantenimento della famiglia

Le spese per il soddisfacimento dei bisogni primari del nucleo **su base mensile** sono riassumibili nella seguente tabella di sintesi:

Descrizione	Importo
Spese Gas	€ 125,00
Energia elettrica	€ 300,00
Spese telefoniche (fisse, mobili, internet)	€ 68,00
Condominio	€ 35,00
Assicurazioni	€ 75,00
Automezzi (carburante, bollo)	€ 450,00
Alimenti e bevande e spese abbigliamento	€ 450,00
Spese mediche (medicinali - Visite specialistiche	€ 100,00
Altro (IMU – TARI - TASI)	€ 125,00

Totale	**€ 1.728,00**

4) Attività a servizio dell'accordo.

4.1 *Compendio immobiliare a servizio dell'accordo*

Si descrive l'attivo patrimoniale da mettere a servizio dell'accordo coi creditori degli asset immobiliari costituiti da fabbricati e terreni siti nel territorio di Chiaramonte Gulfi.

In particolare il compendio immobiliare è così articolato:

[redacted]

La piena proprietà del fabbricato in Chiaramonte Gulfi, contrada [redacted] composto da villetta ad una sola elevazione fuori terra ed antistante cortile, piccoli magazzini annessi e pertinente appezzamento di terreno coltivato ad uliveto meglio identificato al

- NCEF del Com. di Chiaramonte Gulfi a[redacted]
- NCT del Com. di Chiaramonte Gulfi, a[redacted]

Sulla scorta della relazione estimativa agli atti della procedura immobiliare, detto bene originariamente stimato in Euro 100.000,00, in occasione del secondo tentativo di vendita nella procedura n. 425/2018 R.G.E.I del Tribunale di Ragusa tenutosi lo scorso 06/07/2023, è stato aggiudicato per il prezzo, al prezzo minimo, di Euro 56.250,00 ed allo stato in attesa del versamento del saldo prezzo.

Per cui in caso di mancato versamento del saldo prezzo e conseguente revoca dell'aggiudicazione, al netto dei costi della procedura esecutiva, il predetto bene viene posto a servizio della procedura e l'integrale ricavato a soddisfazione parziale del credito ipotecario.

[redacted]

STUDIO LEGALE
AVV. PIERLUCA VENDRAMINI
DOTT.SSA MICAELA FERRARO
Via Vittorio Veneto n. 21 - 97015 – Modica
PEC pierluca.vendramini@avvocatimodica.legalmail.it – micaelaferraro@pec.it

1) Piena proprietà dell'appartamento ubicato a Chiaramonte Gulfi (RG) - [redacted] piano Terra di un condominio composto da 5 elevazioni, meglio identificato al NCEU di Chiaramonte [redacted].

Sulla scorta della relazione estimativa agli atti della procedura immobiliare, detto bene originariamente stimato in Euro 215.00,00, in occasione del secondo tentativo di vendita ha raggiunto il valore, al prezzo minino, di Euro 120.937,50 senza incontrare l'interesse di alcuno offerente.

Valga rilevare ai fini della valutazione dell'alternativa liquidatoria che nel corso del terzo tentativo il valore del prezzo minimo arriverà ad Euro 90.703,12 senza tuttavia possa ritenersi prevedibile un esito fruttuoso della vendita.

2) piena proprietà del garage ubicato a Chiaramonte Gulfi (RG) - V[redacted], piano Terra, meglio identificato al NCEU di Chiaramonte Gulfi [redacted]

Sulla scorta della relazione estimativa agli atti della procedura immobiliare, detto bene originariamente stimato in Euro 21.000,00, è stato aggiudicato in occasione del primo tentativo di vendita per l'importo di Euro 15.800,00.

Con riferimento a detto compendio immobiliare, oggetto di esecuzione nella procedura n. 425/2018 R.G.E.I del Tribunale di Ragusa, mentre per l'immobile n. 2 stante l'avvenuta aggiudicazione e conseguente versamento del saldo prezzo, il relativo ricavato, al netto dei costi della procedura esecutiva, viene posto a servizio della proposta, per l'immobile n.1, nel rispetto dell'alternativa liquidatoria, sarà mantenuto dai debitori a soddisfazione delle esigenze abitative del nucleo familiare.

***

Sui cespiti gravano le seguenti

Pregiudiziali

Sul compendio immobiliare di entrambi gli istanti risultano i seguenti gravami

- **Ipoteca giudiziale** derivante da Decreto ingiuntivo
  Iscritto a Ragusa il 05/02/2015
  Reg. gen. 1423 - Reg. part. 176
  Importo: € 200.000,00
  A favore di Nuova Sud Imballaggi SRL

- **Ipoteca giudiziale** derivante da Decreto ingiuntivo
  Iscritto a Ragusa il 20/04/2016
  Reg. gen. 5176 - Reg. part. 925
  Importo: € 10.000,00
  A favore di Banca Agricola Popolare di Ragusa, società coop. per azioni.
  N.B.: Tale iscrizione deve ritenersi cartolare in quanto relativa ad una posizione transatta per cui la stessa deve ritenersi di natura cartolare.

- **Verbale di pignoramento immobili**
  Trascritto a Ragusa il 17/12/2018
  Reg. gen. 18149 - Reg. part. 12356
  A favore di Banca Agricola Popolare di Ragusa, soc. coop. per azioni

- **Esecuzione Immobiliare Proc. 425/2018 R.G.E.I.**
  Risulta bandita il secondo tentativo di Vendita per il giorno 6/07/2023.

4.2 *Compendio mobiliare a servizio dell'accordo*

Si descrive l'attivo patrimoniale da mettere a servizio dell'accordo coi creditori degli asset mobiliari costituiti da n. 2 automobili intestati a [redacted]

- [redacted]
- [redacted]

Entrambi i beni vengono esclusi dalla proposta in quanto per lo stato d'uso possono essere considerati a valore di rottame.

Al contrario, costituiscono apporto a sostegno del piano il pacchetto di Azioni BAPR dal valore nominale di Euro 13.400,00.

AVV. PIERLUCA VENDRAMINI

DOTT.SSA MICAELA FERRARO

Via Vittorio Veneto n. 21 - 97015 – Modica

PEC pierluca.vendramini@avvocatimodica.legalmail.it – micaelaferraro@pec.it

Per quanto sopra il compendio patrimoniale degli istanti è riassumibile come da apposita tabella di sintesi

Beni Immobili					
	Val. Stima	Offerta Minima 1° tentativo	Offerta Minima 2° tentativo	Offerta Minima 3° tentativo (da Bandire)	Presumibile valore di realizzo
Appartamento ubicato a Chiaramonte Gulfi (RG) - [redacted]	215.000,00	161.250,00	120.937,50	90.703,12	**90.703,12**
Garage ubicato a [redacted]	21.000,00	15.750,00 **Aggiud.to 15.800,00**			**15.800,00**
Villetta, con annessi fabbricati e terreno, [redacted]	100.000,00	75.000,00	56.250,00 **Aggiud.to 56.250,00**		**56.250,00**
SUBTOTALE					**162.753,12**

Beni Mobili		
	Valore	**Valore prudenziale Di realizzo**
Azioni BAPR n. 200	13.400,00	13.400
SUBTOTALE		**13.400,00**
TOTALE ASSET PATRIMONIALE		**176.153,12**

4.3 *Apporto esterno* [redacted]

La presente proposta prevede ai fini della massima soddisfazione del ceto creditorio l'apporto esterno ex art. 74, co.2, CCII da parte della sig.ra [redacted] (C.F.: [redacted] nata [redacted] a Ragusa ed ivi residente in [redacted] per l'importo mensile di Euro 200,00, da ritenersi sostenibile avuto riguardo al reddito lordo mensile dalla stessa percepito in ragione del rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze di '[redacted]' (P.I. [redacted]), con sede a Ragusa in C.so [redacted])

5)Passività

5.1) Sull'elenco dei creditori e sulle cause di prelazione

Fatta eccezione per alcune voci di debito che competono in via esclusiva ai ricorrenti, **la posizione degli stessi è accomunata dall'essere obbligati in solido quali garanti per l'esposizione debitoria che in sintesi di seguito si riporta:**

Denominazione	Natura del credito	Importo garantito	Grado di Privilegio	Posizione	Soggetto Garantito
Comune di Chiaramonte Gulfi	IMU – TARI 2018- 2023	€ 5.024,73	PRIV. GEN.	**Ferraro** Roberto	
Comune di Vittoria	IMU - TARI	€ 1.167,00	PRIV. GEN.	**Ferraro** Roberto	
BAPR	MUTUO FONDIARIO	6.449,36	IPOT	**Ferraro** Roberto	
AdE-Riscossione	- Enti Vari	€ 59.920,99	PRIV. GEN	**Ferraro** Roberto	
Leviticus Spv srl (Cess.ria BPM spa)	FIN.TO	€ 592.499,00	CHIR.	**Ferraro** Roberto	Ortitalia Srl
Ifis NPL Investing spa (Cess.ria Unicredit Spa)	FIN.TO	€ 685.324,63	CHIR.	**Ferraro** Roberto	
Comune di Chiaramonte Gulfi	IDRICO – TARI 2018- 2023	€ 3.236,90	PRIV. GEN.	**Gatto** Rita	
AdE-Riscossione	- Regione Sicilia	€ 2.961,55	PRIV. GEN	**Gatto** Rita	
Sud Immobiliare Srl (già Nuova Sud Imballaggi)	D.I. 98/15 Trib. Ragusa	€ 294.376,14	IPOT. su 200.000	**Ferraro** Roberto + **Gatto** Rita	Agro Fruit Srl
Siena NPL 2018 srl (Cess.ria BMPS Spa)	FIN.TO	€ 131.178,00	CHIR.	**Ferraro** Roberto + **Gatto** Rita	Agro Fruit Srl
BAPR	FIN.TO + FIDO DI C/C	€ 160.834,20	CHIR.	**Ferraro** Roberto + **Gatto** Rita	Ortitalia Srl
BAPR	FIDO DI C/C	€ 39.089,15	CHIR.	**Ferraro** Roberto + **Gatto** Rita	
IBL BANCA	FIN.TO CESSIONE 1/5	€ 17.700,00	CHIR.	**Gatto** Rita	

[redacted]	Prestito personale	5.000,00	CHIR.	[redacted] + [redacted]	
[redacted]	Prestito personale	5.898,00	CHIR.	[redacted] + [redacted]	
[redacted]	Compensi professionali	7.771,40	PRIV. GEN.	[redacted] + [redacted]	

Osservate le precisazioni del credito come attestate nella relazione dell'OCC, posto che dalla consultazione delle banche dati pubbliche, non si rilevano ulteriori posizioni debitorie nei confronti delle istituzioni bancarie oltre a quelle sopra elencate, ai fini della presente proposta si riepilogano le posizioni debitorie alla data della presente per tipologia del creditore e della natura del credito evidenziando che il totale complessivo dell'indebitamento dei ricorrenti ammonta ad Euro 2.023.931,05, così rappresentata:

1. € 294.376,14 di cui Euro 200.000,00 assistiti da ipoteca sul patrimonio immobiliare dei ricorrenti;
2. € 6.449,36 a carico del solo [redacted] assistito da ipoteca su beni di terzi;
2. € 80.082,57 per crediti privilegiati, di cui Euro 66.112,72 in capo al solo [redacted];
3. € 1.825.599,12 per crediti chirografari, di cui Euro 1.277.823,63 in capo al solo [redacted].

ESPOSIZIO NE DEBITORIA

Creditori	Tipo debito	Ferraro Roberto	Gatto Rita
Comune di Chiaramonte Gulfi	PRIV. GEN.	€ 5.024,73	
Comune di Vittoria	PRIV. GEN.	€ 1.167,00	
AdE-Riscossione	PRIV. GEN	€ 59.920,99	
BAPR	IPOT.	€6.449,36	

Leviticus Spv srl (Cess.ria BPM spa)	CHIR.	€ 592.499,00	
Ifis NPL Investing spa (Cess.ria Unicredit Spa)	CHIR.	€ 685.324,63	
Comune di Chiaramonte Gulfi	PRIV. GEN.		€ 3.236,90
AdE-Riscossione	PRIV. GEN		€ 2.961,55
Sud Immobiliare Srl (già Nuova Sud Imballaggi)	IPOT. su 200.000	€ 294.376,14	€ 294.376,14
Siena NPL 2018 srl (Cess.ria BMPS Spa)	CHIR.	€ 131.178,00	€ 131.178,00
BAPR	CHIR.	€ 160.834,20	€ 160.834,20
BAPR	CHIR.	€ 39.089,15	€ 39.089,15
IBL BANCA	CHIR.	€ 17.700,00	€ 17.700,00
Gatto Maria	CHIR.	€ 5.000,00	€5.000,00
Criscione Maria	CHIR.	€ 5.898,00	€ 5.898,00
Avv. Cassì Daniele	PRIV. GEN.	€ 7.771,40	€ 7.771,40
TOTALI		€ 2.017.732,60	€ 673.545,34

5.2) Debiti in prededuzione ed oneri della procedura

Concorrono a formare il passivo i creditori in prededuzione costituiti dai seguenti professionisti che hanno assistito e assisteranno i proponenti nel corso della procedura:

Creditori in prededuzione

Il compenso dell'Avv. Pierluca Vendramini, determinato ai sensi e per gli effetti del D.M. 55/2014 in complessivi Euro 7.605,52, oneri di legge compresi, e che al netto di quanto già versato dai ricorrenti è pari ad Euro 6.105,52, e dell'OCC e del Gestore della Crisi, che è stato determinato sulla base del DM 202/2014 in complessivi Euro 16.158,65 e

che al netto dell'acconto versato dai ricorrenti è pari ad Euro 10.772,42., accessori compresi.

Nominativo	Natura	Importo o.l.c.
Avv. Pierluca Vendramini	Preded.	6.105,52
Dott. Asta Giuseppe (O.C.C.)	Preded.	10.772,42
TOTALE		**16.877,94**

5.3) Fondo rischi

E' stato previsto un fondo rischi per euro 17.000,00 derivante dal ricavato dalla cessione del compendio immobiliare e per fare fronte sia ai costi propri della procedura esecutiva n. 425/18 R.G.E.I. del Tribunale di Ragusa, qualora questi saranno annoverati tra i costi della presente procedura concordataria, nonché a copertura dei crediti in prededuzione e degli imprevisti legati agli oneri finanziari e di funzionamento della procedura stessa.

6) La proposta

Alla luce di quanto sopra, nell'interesse dei sigg. [redacted] (C.F.: [redacted]), nato a [redacted] il [redacted], e [redacted] (C.F.: [redacted]) nata a [redacted] il [redacted], entrambi residenti a Chiaramonte Gulfi, [redacted] si chiede l'accesso alla procedura di composizione della crisi ex art. 74, co. 2 del CCII nella forma del "Concordato Minore" con apporto esterno da parte di un terzo in grado di aumentare la soddisfazione del ceto creditorio.

Le Garanzie

Ai fini del buon esito della proposta gli esponenti mettono a disposizione, e quindi a garanzia, le seguenti provvidenze:

- 1) La quota parte del flusso di liquidità calcolato sul reddito degli odierni istanti al netto del fabbisogno necessario al nucleo familiare quantificabile in Euro 400,00 mensili;
- 2) Il flusso di liquidità derivante dall'apporto del terzo quantificabile in Euro 200,00 mensili;
- 3) La cessione delle quote azionarie di BAPR;
- 4) L'integrale del ricavato delle vendite già disposte nella procedura immobiliare n. 425/2018 RGEI del Tribunale di Ragusa relativa all'immobile n.1 di proprietà di [redacted] di proprietà della sig.[redacted]

Valutazioni preliminari

La proposta di "Concordato Minore" che formulano gli esponenti si atteggia ad "*accordo per il pagamento parziale ed immediato del credito ipotecario mediante attribuzione del ricavato dalla cessione di parte del compendio immobiliare oggetto della procedura esecutiva n. 425/2018 RGEI, e delle azioni BAPR entro il termine di 24 mesi dall'omologa del piano.*

Nonché l'accordo dilatorio fissato in 120 mesi con il pagamento parziale del credito ipotecario degradato, di quello privilegiato e di quello chirografario mediante il flusso dei redditi da pensione e mediante l'apporto di finanza esterna.

La proposta parte dalla seguente considerazioni preliminare:

- Nessuno dei creditori diversi da quello ipotecario, Sud Imballaggi Srl, potrà essere soddisfatto dalla liquidazione del compendio immobiliare stante l'acclarata incapienza della procedura esecutiva.

Né il reddito dei ricorrenti utilmente pignorabile risulta sufficiente a soddisfare in tempi certi e sia pure in misura minima la massa creditoria, là dove invece la proposta ha il pregio di garantire a tutti i creditori di concorrere al piano entro un termine ben preciso e definito.

A tal fine,

osservata

- la conservazione del livello di reddito sufficiente a soddisfare le esigenze primarie del nucleo familiare come stimato nella tabella sopra riportata;
- la conservazione della casa coniugale destinata ad abitazione principale sita a Chiaramonte Gulfi, i[redacted],
- la revoca della cessione del 1/5 sul rateo di pensione in favore di IBL;
- la revoca della trattenuta del 1/5 del rateo di pensione della sig.r[redacted] e di ogni altra provvidenza in esecuzione del pignoramento presso terzi di cui al procedimento iscritto al n. 662/2023 RGEM del Tribunale di Ragusa;

valutato

a) il fatto che il creditore ipotecario potrà vedere soddisfatta la pretesa in via privilegiata limitatamente al ricavato derivante dal cespite ipotecato, evidenza questa che avuto riguardo al valore a base d'asta della prossima vendita, sconta le difficoltà legate alla dinamica delle aste immobiliari in questo dato momento storico e soprattutto dei costi tipici della procedura esecutiva tale da non potere assicurare in ogni caso la capienza della stessa;

b) il superamento dell'alternativa liquidatoria alla luce a) delle oggettive difficoltà delle vendite immobiliari; b) del non proficuo andamento delle vendite in sede di esecuzione, sia riguardo alla riduzione dell'importo iniziale a base d'asta sia riguardo all'esito positivo delle aste; c) della previsione ex art. 571 cpc di offerte di acquisto inferiori di ¼ rispetto al p.b. d'asta e della concreta possibilità che nel caso di specie si arrivi al 4° tentativo di vendita con un prezzo minimo di Euro 68.027,34;

c) anche se non dichiarato, il creditore ipotecario Sud Imballaggi Srl gode per il medesimo credito della garanzia personale e reale su beni di terzi, trattandosi di debiti relativi ad obbligazioni assunti dai ricorrenti in qualità di garanti della [redacted] al pari dell'altro socio [redacted] (C.[redacted]) nato il

[redacted] a [redacted] (RG) e della propria moglie [redacted] (C.F. [redacted] nata il [redacted] a [redacted] (RG), nei cui confronti pende la procedura esecutiva immobiliare n. 389/2016 RGEI. del Tribunale di Ragusa;

gli esponenti formulano una proposta di "Concordato Minore" per la composizione della crisi da sovraindebitamento che prevede

1) attribuzione immediata del ricavato dalla vendita immobiliare relativa Proc. 425/2018 R.G.E.I. del Tribunale di Ragusa, detratte le spese e competenze della procedura (P.D., C.G., ecc.), a soddisfazione parziale del credito ipotecario Sud Immobiliare Srl;

2) attribuzione del ricavato dalla procedura mobiliare iscritta al n. 662/2023 R.G.E.M. del Tribunale di Ragusa, detratte le spese e competenze della procedura, ad ulteriore soddisfazione parziale del credito ipotecario Sud Immobiliare Srl;

3) attribuzione del ricavato dalla cessione delle azioni di BAPR, entro il termine di 24 mesi dall'omologa del piano, direttamente in favore del creditore ipotecario Sud Immobiliare Srl;

4) Pagamento integrale del credito ipotecario di BAPR nel rispetto del piano di ammortamento originario;

5) pagamento parziale del credito ipotecario Sud Immobiliare Srl mediante flusso di reddito proveniente dal reddito proprio degli istanti e dall'apporto di terzo dilazionato in 120 mesi",

6) pagamento parziale del credito ipotecario Sud Immobiliare Srl degradato a chirografo e dei crediti muniti di privilegio generale e chirografari mediante flusso di liquidità proveniente dal reddito proprio degli istanti e dall'apporto di terzo dilazionato in 120 mesi",

In definitiva, i creditori verranno soddisfatti sulla base delle seguenti percentuali:

- Creditore ipotecario Sud Immobiliare Srl 55,00 %;
- Creditore ipotecario BAPR 100%
- Creditori particolari di [redacted] muniti di privilegio generale 50%;
- Creditori comuni muniti di privilegio generale 50%;
- Creditori particolari di [redacted] (chirografari e privilegio generale) 0,50%;

6.1) Formazioni Classi

Quanto sopra, il tutto secondo la tabella qui in sintesi riportata, riportante in specifico la suddivisione in classi:

Classe 1) Creditore ipotecario particolare [redacted] *(La presente classe comprende l'unico creditore il cui credito risulta assistito da garanzia di terzi)*			**% Soddisfazione**	**Offerta**
BAPR	€ 6.449,36	IPOTECARIO	100%	6.449,36

Classe 2) Creditori particolari a privilegio generale [redacted] *(La classe accomuna i creditori particolari privilegiati la cui soddisfazione al di fuori della presente procedura di sovraindebitamento non potrà trovare alcuna soddisfazione)*			**% Soddisfazione**	**Offerta**
Com. di Chiaramonte Gulfi	€ 5.024,73	PRIV. GEN.	0,50%	€ 25,12
Com. di Vittoria	€1.167,00	PRIV. GEN	0,50%	€ 5,84
AdE Riscossione - Enti Vari -	€ 59.920,99	PRIV. GEN	0,50%	€ 299,60

Classe 3) Creditori particolari/comuni privil. generale [redacted] *(La classe accomuna i creditori particolari della sig. Gatto Rita e di quelli comuni che accedono al rango di privilegio generale e per cui ne viene prevista pari soddisfazione)*			**% Soddisfazione**	**Offerta**
Com. di Chiaramonte Gulfi	€ 3.230,90	PRIV. GEN.	50%	€ 1.618,45
AdE-Riscossione	€ 2.187,96	PRIV. GEN	50%	€ 1.480,78
Avv. Cassì Daniele	7.771,40	PRIV. GEN.	50%	€ 3.885,70

Classe 4) Creditore ipotecario comune *(La classe prevede nei limiti del credito assistito da garanzia ipotecaria la soddisfazione parziale avuto riguardo al fatto che il credito, anche se non dichiarato dal creditore, è assistito da garanzia di terzi.)*	**% Soddisfazione**	**Offerta**

Sud Immobiliare Srl	€ 200.000,00	IPOTECA GIUD.LE	55,00% da Ricavato Proc. 425/18 RGEI + Ricavato Mob. Reg. e Azioni Bapr + Flusso Reddito *120 mesi	€ 110.000,00

Classe 5) Creditori comuni/particolare al chirografo *(La classe accomuna tutti i creditori chirografari la cui soddisfazione al di fuori della presente procedura di sovraindebitamento non potrà trovare alcuna soddisfazione)*			**% Soddisfazione**	**Offerta**
Sud Immobiliare Srl	€ 90.000	Ipot. degradato + Chirografo	0,50%	€ 921,88
	€ 94.376,14	Chirografo		
Siena NPL 2018 srl	€ 131.178,00	CHIR.	0,50%	€ 655,89
BAPR	€ 160.834,20	CHIR.	0,50%	€ 804,17
BAPR	€ 39.089,15	CHIR.	0,50%	€ 195,45
IBL BANCA	€18.408,00	CHIR.	0,50%	€ 88,50
Gatto Maria	5.000,00	CHIR.	0,50%	€ 25,00
Criscione Maria	5.898,20	CHIR.	0,50%	€ 29,49
Leviticus Spv srl	€ 592.499,00	CHIR.	0,50%	€ 3.426,62
Ifis NPL Investing spa	€ 685.324,63	CHIR.	0,50%	€ 2.962,50

Non sussiste alcun credito impignorabile di cui deve essere assicurato il regolare pagamento (ex art. 545 c.p.c. e relative leggi speciali).

6.2 Sulla fattibilita' della proposta

Come espressamente previsto dall'art. 76, c. 2, CCII, alla proposta deve essere allegato, fra l'altro, la relazione particolareggiata predisposta da parte dell'Organismo di composizione della crisi, la cui funzione, come noto, è attualmente svolta dal

professionista di nomina dell'OCC presso l'ODCEC di Ragusa (nel caso che ci occupa, come detto, dal Dott. Asta Giuseppe). Tale relazione è stata redatta dal Dott. Asta Giuseppe con esito favorevole atteso che il detto professionista ha ritenuto la presente proposta veritiera ed il piano ivi contenuto fattibile, giusta relazione che si allega al presente al ricorso.

7. Conclusioni

Tutto quanto sopra rappresentato, l'istante, ut supra rappresentato e difeso, confida che

PIACCIA ALL'ON.LE TRIBUNALE DI RAGUSA

- *In via principale*, valutata preliminarmente la relazione di attestazione dell'Organismo di composizione della crisi allegata al presente ricorso, riconosciuti i requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'art.74, co. 2 e ss. CCII

VOGLIA

- fissare l'udienza per procedere alla omologa della presente proposta per Concordato Minore formulata dalla novella del nuovo Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza;
- assegnare ai creditori il termine non superiore ai trenta giorni entro il quale fare pervenire, a mezzo posta certificata, la dichiarazione di adesione o di diniego alla presente proposta e le eventuali osservazioni;
- disporre il divieto di iniziare o proseguire, sotto pena di nullità, azioni esecutive individuali né sequestri conservativi, né diritti di prelazione sul patrimonio dell'istante da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;
- *In subordine*, nella denegata ipotesi di rigetto della domanda di omologa del concordato minore ex art. 74 co.2, CCII, dichiarare aperta la procedura di liquidazione controllata ai sensi degli articoli 268 e ss.

Si offrono in comunicazione:

1) Procura alle liti;
2) Certificazione Redditi apporto finanza esterna;
3) Attestazione ex art. 76, co. 2, CCII e relativi allegati;
4) Prospetto unico pagamenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13, D.P.R.115/2002, il presente procedimento è soggetto al pagamento del contributo unificato di euro 98,00

Modica – Ragusa, li 02/10/2023

[redacted] [redacted]

Vere ed autentiche le firme

Avv. Pierluca Vendramini

f.to anche telematicamente

TRIBUNALE DI RAGUSA

PROCEDURA DI COMPOSIZIONE
DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
DI SOGGETTI NON FALLIBILI –
PROPOSTA CONCORDATO
MINORE AI SENSI DELL'ART. 74
E SEGUENTI, D.Lgs. 14/2019

RELAZIONE

EX ART. 76 c. 2, D.Lgs. 14/2019

DEBITORI:

[redacted]

Professionista incaricato: Dott. Asta Giuseppe

Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ragusa – n. 322 sezione A

Via Torino n.92- Pozzallo (RG)

Pec: giuseppe.asta@pec.odcecragusa.it

Email: info@studioasta.info

Cell: 392 9944881

INDICE

01. Premessa....3
02. Cenni storici sull'impresa....3
03. Origini e cause del sovra-indebitamento....5
04. Diligenza impiegata dal debitore nell'assunzione delle obbligazioni....6
05. Nucleo familiare e spese correnti....10
06. Atti del debitore impugnati dai creditori....14
07. Completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda....14
08. Convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria....14
09. Costi della procedura....18
10. Percentuale, modalità e tempi di soddisfacimento dei creditori....18
11. Criteri di formazione delle classi....19
12. Valutazione del merito creditizio....20
13. Conclusioni....21

Il sottoscritto dott. Asta Giuseppe, nato a Ragusa (RG), il 04 marzo 1967, C.F.: STA GPP 67C04 H163I, con studio professionale in Pozzallo (RG), Via Torino n. 92, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ragusa al n. 322, sezione A

Dichiara

- che non sussistono, in relazione alla sua persona, condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- che non ha mai ricevuto alcun incarico professionale per conto del debitore interessato alla proposta di accordo,

Ciò premesso

verificato che

- l'art. 65 del Codice della Crisi (d'ora in avanti CCII) consente al debitore in stato di sovraindebitamento di presentare al tribunale competente una proposta di concordato minore;
- sono applicabili le norme previste dalla sezione II del capo IX del titolo V CCII – disposizioni in materia di esdebitazione del soggetto sovra-indebitato;
- [redacted]O, nato [redacted] (RG) [redacted] c.f. [redacted], e la sig.ra [redacted] C.F.: [redacted]C nata a [redacted], hanno deciso di risolvere la propria situazione di sovra-indebitamento, presentando e sottoponendo all'approvazione dei creditori una proposta di concordato minore;
- con provvedimento del 20 giugno 2023, notificato il 20 giugno 2023, l'O.C.C. PRESSO L'ODCEC DI RAGUSA ha nominato quale gestore della crisi il dott. Asta Giuseppe (allegato 1) nel procedimento n. 15/2023 promosso da [redacted]to e [redacted];
- In data 28 giugno 2023, il sottoscritto ha accettato l'incarico (allegato 2 e allegato 3);
- a seguito dell'entrata in vigore del Codice della Crisi l'Organismo di Composizione della Crisi competente ha confermato la nomina del predetto gestore della crisi;
- che il ricorrente si trova in una situazione di sovra-indebitamento ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. c), CCII ossia "lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

Via Torino n. 92 – 97016 Pozzallo (RG) tel.fax 0932 953747 pec: giuseppe.asta@pec.odcecragusa.it
c.f. STA GPP 67C04 H163I – p. iva 01045720883

- che il ricorrente si trova nella condizione di cui all'art.74, comma 1, CCII, non rivestendo la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. c);
- il debitore presenta requisiti dimensionali che non eccedono i limiti di cui all'art.2, comma 1, lett. D, numero 1), 2), 3);
- non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Titolo IV, capo II del CCII;
- che ai fini dell'ammissibilità della domanda di concordato minore ex art. 77 comma 1 CCII, il ricorrente:
    - non ha beneficiato dell'esdebitazione nei cinque anni precedenti la domanda;
    - non ha beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
    - non risulta che abbia commesso atti diretti a frodare le ragioni dei creditori;
- non ha subito, per cause a sé imputabili, uno dei provvedimenti di cui all'art. 72 CCII;
- l'O.C.C. Ragusa è costituito nel circondario del Tribunale competente ai sensi dell'art.27 comma 2 CCII.

Tutto ciò premesso e verificato, espone la seguente

RELAZIONE

1.PREMESSA

L'art. 76 comma 2 del CCII, richiede che unitamente alla proposta presentata dei debitori debba essere allegata, tra l'altro, l'attestazione sulla fattibilità della proposta depositata ed una relazione particolareggiata contenente:

- cenni storici e giuridici sull'impresa sovra-indebitata;
- origini e cause del sovra-indebitamento;
- diligenza del debitore nell'assunzione delle obbligazioni;
- nucleo familiare e spese correnti;
- ragioni dell'incapacità di adempiere le obbligazioni;
- atti del debitore impugnati dai creditori;
- completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria;
- costi presumibili della procedura;
- percentuale, modalità e tempi di soddisfazione dei creditori;
- criteri di formazione delle classi;
- valutazione del merito creditizio.

2. CENNI STORICI E GIURIDICI DELL'IMPRESA SOVRAINDEBITATA

Il Sig. [redacted], imprenditore agricolo ha svolto come principale attività quella di Commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli.
L'attività agricola veniva esercitata sotto la forma giuridica di società a responsabilità limitata attraverso la [redacted] (già l'[redacted]la) e l'attività di commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli tramite, invece, [redacted]; riconducibili direttamente ed indirettamente al sig. [redacted]o sia come socio che come amministratore, di cui gli istanti, coniugi conviventi, a vario titolo si sono costituiti garanti nei confronti di istituti di credito e fornitori.
Nella tabella seguente si evidenziano tutte le partecipazioni nelle società che sono state cessate nel corso degli anni (allegato n.4). Secondo quanto dichiarato dal ricorrente [redacted] nessuna delle sottoelencate aziende ad oggi opera sul mercato. Lo stesso sig[redacted] si è fatto carico di procedere a qualsiasi adempimento necessario per la cessazione e conseguente cancellazione delle stesse.

Via Torino n. 92 – 97016 Pozzallo (RG) tel.fax 0932 953747 pec: giuseppe.asta@pec.odcecragusa.it
c.f. STA GPP 67C04 H163I – p. iva 01045720883

NOME SOCIETA'	Stato attuale Impresa	Carica	Attività
[redacted] & C. SAS c.f.: [redacted]	Attiva Data inizio:15/02/1990	Socio Accomandatario	Lavorazione e confezionamento conto terzi
[redacted] C. [redacted] c.f.: [redacted]	In liquidazione Atto di trasferimento di proprietà redatto il 05/07/2023	Già Liquidatore	Concordato preventivo Chiuso il 21/12/2017
[redacted] c.f.: [redacted]	Inattiva	Amministratore unico	/
[redacted] f. [redacted]	Attiva Data inizio attività 03/10/2014	Socio Amministratore Dal 03/10/2014	Coltivazione Ortaggi
[redacted]	/	Carica di amministratore cessata	/
[redacted] p agric in liquidazione c.f. [redacted]	/	cancellata	/
[redacted] f.: [redacted]	Cessata il 14/06/2021	Carica Amministratore cessata il 14/06/2021	/

Nel 2004 nasce la Società [redacted] di [redacted] to soci al 50% (di cui [redacted] o amministratore unico) esercitando come attività la lavorazione di prodotti ortofrutticoli e la successiva commercializzazione.

Successivamente e precisamente nel 2007 nasce [redacted]) che si occupava di produzione e commercializzazione nel settore primario, principalmente nel settore della serra coltura.

La società, inizialmente, era composta da un amministratore unico nella persona di [redacted] e da un altro socio, nella persona di [redacted], entrambi detenevano il 50% delle quote, ad ottobre del 2014 la [redacted] passa in proprietà del 100% al sig. [redacted] che assumerà la carica di socio e amministratore unico della società fino al 2016, mentre lo stesso cede le quote di [redacted] l.

Gli istanti, sigg. [redacted] coniugi conviventi, a vario titolo si sono costituiti garanti nei confronti di istituti di credito e fornitori per le società partecipate.

La sig.ra [redacted] on possiede, invece, quote societarie ma ha partecipato come garante fideiussore dei finanziamenti richiesti ed ottenuti dalle società in premessa.

Via Torino n. 92 – 97016 Pozzallo (RG) tel.fax 0932 953747 pec: giuseppe.asta@pec.odcecragusa.it
c.f. STA GPP 67C04 H163I – p. iva 01045720883

3. ORIGINI E CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO

Dall'esame della documentazione acquisita dallo scrivente nonché dalle ulteriori informazioni e supporti documentali assunti, è stato possibile circoscrivere le cause e le circostanze che hanno condotto all'indebitamento del signor [redacted] e della [redacted] legate soprattutto alle vicende occorse a società partecipate, [redacted], in qualità di garanti nei confronti di istituti di credito e fornitori. Gli istituti di credito, infatti, al fine di poter concedere credito, hanno richiesto garanzie di firma da parte dei soci e degli stretti congiunti.
Le due società, dopo diversi anni di attività, sono state gravate da uno stato di crisi generale che ha riguardato in primis il settore agricolo.
Tra il 2008/2009 la [redacted]. richiedeva ed otteneva dalla Bapr l'accesso al credito mediante un prestito fiduciario e un duplice finanziamento chirografario nella forma dell'apertura di credito in c/c, assistiti da garanzia fideiussoria degli istanti, per un'esposizione di euro 633.357,99, giusto D.I. n. 151/2015 emesso dal Tribunale di Ragusa il 26/01/2015(All 5). Per tale esposizione è derivato a carico degli istanti l'azione esecutiva nella procedura iscritta al n. 425/18 avanti al Tribunale di Ragusa, ancora oggi pendente, ma coltivata da altri creditori particolari degli istanti. L'esposizione debitoria nei confronti di BAPR in data 05/08/2019 è stata definita dagli istanti in via stragiudiziale mediante l'offerta a saldo e stralcio della somma omnicomprensiva di euro 50.000,00. (all. 7)
Al fine di estinguere tale esposizione gli istanti hanno fatto ricorso al finanziamento privato, impegnando la liquidazione TFS e per far fronte al soddisfacimento dei bisogni primari l'istante ha dovuto contrarre un finanziamento mediante la cessione del quinto del trattamento pensionistico.
Per fronteggiare le esigenze di liquidità della società [redacted] la BMPS Spa concedeva linee di credito, per cui la società e i garanti si sono resi inadempienti. In data 05/08/2016 è stata comunicata la revoca con passaggio a sofferenza per un importo pari ad € 127.830,60 (all.8). Il credito risulta ceduto a SIENA NPL 2018 SRL (CR di Banca di Italia all. 9).
La società [redacted] non è riuscita neanche ad onorare i debiti nei confronti dei fornitori, in particolare nei confronti della società [redacted]rl, ora [redacted]l, che vantava un credito, alla fine del 2014, pari ad Euro 156.883,51, quota capitale, per il quale gli istanti si sono costituiti garanti con atto di ricognizione del 02/09/2014.
Rimasto insoluto il debito, la società creditrice ha iscritto ipoteca giudiziale su tutti i beni personali degli istanti (ALL. 6 D.I. 98/2015 del Tribunale di Ragusa Procedura n. 425/2018 R.G.).
Il calo di fatturato e soprattutto la perdita su crediti, derivati dalla chiusura delle aziende clienti della [redacted] colpiti, anche loro, dalla crisi economica, non hanno consentito alla società a far fronte alle spese annuali.
Per far fronte alle necessità di liquidità, in data 03/09/2013 la società [redacted] ha chiesto ed ottenuto un finanziamento mediante l'accesso al prestito fiduciario erogato da BAPR n. 601/237656 di euro 150.000,00 assistito da garanzia fideiussoria degli istanti.
Oltre alle spese di gestione necessarie per gestire l'attività, fra cui le spese di produzione e di lavorazione, i soci dovevano far fronte ad altre spese di non poco conto poiché l'azienda agricola, [redacted], rappresentata dai soci sig. [redacted] e dal socio sig. [redacted] aveva, nel frattempo, contratto un mutuo di 599.706, euro con il Banco BPM, per il montaggio delle serre.
Nonostante la tenacia dell'amministratore a volere una continuità aziendale, attraverso il mantenemento dei processi produttivi, i creditori hanno iniziato ad agire legalmente avvalendosi del mezzo processuale ex art.

Via Torino n. 92 – 97016 Pozzallo (RG) tel.fax 0932 953747 pec: giuseppe.asta@pec.odcecragusa.it
c.f. STA GPP 67C04 H163I – p. iva 01045720883

633, nonché il decreto ingiuntivo, per ottenere quanto di loro competenza. In considerazione del persistere e, anzi, dell'aggravarsi dello stato di crisi, la società ha deciso di ricorrere al concordato preventivo, al fine di scongiurare il fallimento e le conseguenze ad esso legate.
In sede di omologa il tribunale ha affermato che la proposta appariva correttamente formulata in quanto, il piano deve sempre fungere da garanzia per i creditori i quali devono essere soddisfatti necessariamente in una certa percentuale, a prescindere che la soddisfazione derivi dalla prosecuzione dell'attività o dalla cessione dell'azienda. Alla luce degli elementi esposti, il tribunale accoglieva il ricorso, omologando il concordato liquidatorio.
Alla data odierna [redacted] s.r.l è stata già aggiudicata e precisamente il 19 aprile c.a. e il 5 Luglio 2023 è stato redatto atto di trasferimento di proprietà.

4. DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUNZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

I coniugi [redacted] hanno riferito di avere assunto nel tempo tutte le obbligazioni sempre con la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, ovvero non hanno mai colposamente determinato il sovraindebitamento. Ne è prova il fatto che la maggior parte dei finanziamenti in corso continua oggi ad essere onorata. La sproporzione tra il debito e la disponibilità liquida familiare è dipesa nel tempo fortemente da una serie lunghissima di spiacevoli eventi legati alla congiuntura economica di crisi che colpiva il settore agricolo e a procedure giudiziarie che hanno comportato il pagamento anche di onerosi compensi professionali.
Si può, inoltre, constatare, mediante accesso agli archivi ufficiali, quanto segue:

Per il sig. [redacted] (ALL. 9)-

1. Dalla Centrale Rischi aggiornata emerge la seguente situazione debitoria (vedi allegato 8). Si precisa che le indicazioni derivanti dalla Banca Dati sono fondamentali per individuare i rapporti finanziari che compongono l'indebitamento bancario del soggetto sovra-indebitato:
   - **LEVITICUS SPV S.R.L.** per un valore garanzia di euro 790.000, importo garantito euro 599.706 derivante da garanzia personale rilasciata a favore di [redacted] IN LIQUIDAZIONE che viene soddisfatto a seguito della vendita dell'azienda agricola Ortitalia avvenuta il 05/07/2023 ALL.XXXX;
   - **SIENA NPL 2018 S.R.L.** per un valore garanzia di euro 375.000, importo garantito euro 131.178 derivante da garanzia personale rilasciata a favore di [redacted].;
   - **BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI** per un valore garanzia di euro 172.500, importo garantito euro 157.937 derivante da garanzia personale rilasciata in relazione al prestito fiduciario erogato da BAPR n. 601/237656 a favore di [redacted];
2. Dagli estratti ruolo dell'Agenzia della Riscossione S.p.A i debiti maturati ammontano a complessivi euro 59.920,99;
3. E' in corso la procedura esecutiva immobiliare 425/18RGEI

Per la sig.ra [redacted]

1. Dalla Centrale Rischi aggiornata emerge la seguente situazione debitoria (ALL. 10).
   Tali indicazioni derivanti dalla Banca Dati sono fondamentali per individuare i rapporti finanziari che compongono l'indebitamento bancario del soggetto sovra-indebitato:

Via Torino n. 92 – 97016 Pozzallo (RG) tel.fax 0932 953747 pec: giuseppe.asta@pec.odcecragusa.it
c.f. STA GPP 67C04 H163I – p. iva 01045720883

- **IBL ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO SPA** RISCHI AUTOLIQUIDANTI per un importo accordato ed utilizzato pari ad € 42.955,00, quale anticipo TFS alla Sig.r[redacted], saldato alla medesima dall'INPS nel dicembre 2022;
- **SIENA NPL 2018 S.R.L.** per un valore garanzia di euro 375.000, importo garantito euro 131.178 derivante da garanzia personale rilasciata a favore di [redacted].;
- **BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI** RISCHI A REVOCA per un importo utilizzato pari ad € 36.720;
- **BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI** per un valore garanzia di euro 172.500, importo garantito euro 157.937 derivante da garanzia personale rilasciata in relazione al prestito fiduciario erogato da BAPR n. 601/237656 a favore di [redacted]A' A[redacted];

Per **Rischi autoliquidanti** si intendono, così come descritto dalla legenda del CR Banca d'Italia, Finanziamenti che il cliente ha ricevuto poiché ha ceduto all'intermediario prima della scadenza i crediti da lui vantati verso terzi soggetti. Tali finanziamenti sono rimborsati attraverso la riscossione da parte dell'intermediario di tali crediti (ad es. operazioni di anticipo su fatture, operazioni di factoring, cessione del quinto dello stipendio).
Per **Rischi a revoca** si intendono Finanziamenti utilizzabili dal cliente nei limiti fissati contrattualmente per i quali l'intermediario si riserva la facoltà di recedere anche se non esiste una giusta causa (ad es. apertura di credito in conto corrente a tempo indeterminato).
Per **Garanzie ricevute** si intendono Garanzie personali e reali che l'intermediario riceve dal soggetto segnalato (garante) in favore di un soggetto (garantito) al quale l'intermediario stesso ha concesso un finanziamento.

2. Dagli estratti ruolo dell'Agenzia della Riscossione S.p.A i debiti maturati ammontano a complessivi euro 2.961,55;
3. Sono in corso la procedura 425/2018 RGEI e la procedura 662/2023 RGEM

ULTERIORE POSIZIONE DEBITORIA

Per completezza dei dati si riportano di seguito le cartelle/avvisi non pagati risultanti dal sito dell'Agenzia di Riscossione per la sig.ra[redacted](ALL. 11):

- n. cartella 29720200004290480000, a favore di REGIONE SICILIA ASS.ECON DIP FIN.E CRED, notificata in data 28/10/2022 per un importo pari ad € 285,03;
- n. cartella 29720210011462682000, a favore di REGIONE SICILIA ASS.ECON DIP FIN.E CRED, notificata in data 13/07/2022 per un importo pari ad € 830,66;
- n. cartella 29720210018028381000, a favore di REGIONE SICILIA ASS.ECON DIP FIN.E CRED, notificata in data 16/11/2022 per un importo pari ad € 298,42;
- n. cartella 29720220007973347000, a favore di REGIONE SICILIA ASS.ECON DIP FIN.E CRED, notificata in data 16/11/2022 per un importo pari ad € 778,77;
- n. cartella 29720230008913135000, a favore di REGIONE SICILIA ASS.ECON DIP FIN.E CRED, ancora non notificata per un importo pari ad € 768,67.
  Per un totale complessivo pari ad € **2.961,55.**

Per il sig[redacted] (ALL. 12):

- n. cartella 29720110014485065000, a favore di COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI UFFICIO TRIB, notificata in data 20/12/2011 per un importo pari ad € 4,29;

Via Torino n. 92 – 97016 Pozzallo (RG) tel.fax 0932 953747 pec: giuseppe.asta@pec.odcecragusa.it
c.f. STA GPP 67C04 H163I – p. iva 01045720883

- n. cartella 59720140001281934000, a favore di INPS SEDE DI RAGUSA , notificata in data 03/10/2014 per un importo pari ad € 7.562,35;
- n. cartella n. cartella 59720160001576361000, a favore di INPS SEDE DI RAGUSA , notificata in data 19/11/2016 per un importo pari ad € 3.869,06;
- n. cartella n. cartella 59720170002244429000, a favore di INPS SEDE DI RAGUSA , notificata in data 02/01/2018 per un importo pari ad € 5.287,62;
- n. cartella 29720180001327357000, a favore di PREFETTURA DI RAGUSA, notificata in data 14/06/2018 per un importo pari ad € 2.483,45;
- n. cartella 29720180002353892000, a favore di AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR.PROV.LE, notificata in data 14/06/2018 per un importo pari ad € 1.458,88;
- n. cartella 59720180002222067000, a favore di INPS SEDE DI RAGUSA, notificata in data 18/12/2018 per un importo pari ad € 3.867,53;
- n. cartella 29720190001203612000, a favore di PREFETTURA DI RAGUSA, notificata in data 24/06/2019 per un importo pari ad € 2.414,14;
- n. cartella 29720190001203713000, a favore di PREFETTURA DI RAGUSA, notificata in data 24/06/2019 per un importo pari ad € 3.934,82;
- n. cartella 29720190001386271000, a favore di PREFETTURA DI RAGUSA, notificata in data 12/05/2019 per un importo pari ad € 1.202,32;
- n. cartella 29720190004131589001, a favore di CAMERA DI COMMERCIO DIRITTO ANNUALE, notificata in data 17/07/2019 per un importo pari ad € 233,82;
- n. cartella 29720190004776630000, a favore di AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR.PROV.LE, notificata in data 01/10/2019 per un importo pari ad € 6.779,90;
- n. cartella 59720190002566655000, a favore di INPS SEDE DI RAGUSA, notificata in data 16/01/2020 per un importo pari ad € 2.204,62;
- n. cartella 29720200003565787000, a favore di REGIONE SICILIA ASS.ECON, notificata in data 28/10/2022 per un importo pari ad € 62,31;
- n. cartella 29720200003565888000, a favore di PREFETTURA DI RAGUSA, notificata in data 28/10/2022 per un importo pari ad € 15.030,92;
- n. cartella 29720210001230662001, a favore di CAMERA DI COMMERCIO, non notificata per un importo pari ad € 200,71;
- n. cartella 29720210001709313001, a favore di CAMERA DI COMMERCIO, non notificata per un importo pari ad € 103,30;
- n. cartella 29720210010708675000, a favore di REGIONE SICILIA ASS.ECON, non notificata per un importo pari ad € 59,56;
- n. cartella 29720210017542054000, a favore di REGIONE SICILIA ASS.ECON, non notificata per un importo pari ad € 66,48;
- n. cartella 29720220000657378000, a favore di PREFETTURA DI RAGUSA, non notificata per un importo pari ad € 2.365,51;
- n. cartella 29720220001874971001, a favore di CAMERA DI COMMERCIO, notificata in data 16/09/2022 per un importo pari ad € 175,61;
- n. cartella 29720220002402445001, a favore di CAMERA DI COMMERCIO, notificata in data 16/09/2022 per un importo pari ad € 90,75;
- n. cartella 29720220007189824000, a favore di REGIONE SICILIA, non notificata per un importo pari ad € 57,99;
- n. cartella 29720220018967361001, a favore di CAMERA DI COMMERCIO, non notificata per un importo pari ad € 229,41;
- n. cartella 29720220019270524001, a favore di CAMERA DI COMMERCIO, non notificata per un importo pari ad € 117,65;

Via Torino n. 92 – 97016 Pozzallo (RG) tel.fax 0932 953747 pec: giuseppe.asta@pec.odcecragusa.it
c.f. STA GPP 67C04 H163I – p. iva 01045720883

- n. cartella 29720230008239184000, a favore di REGIONE SICILIA ASS.ECON., non notificata per un importo pari ad € 57,99.

Per un totale complessivo di euro **59.920,99.**

In allegato una tabella di sintesi di riepilogo della situazione debitoria complessiva per il sig.[redacted]to e la sig.ra[redacted]

NOME CREDITORE	DEBITO (IMPORTI ESPRESSI IN EURO)	GRADO DI PRIVILEGIO
LEVITICUS SPV S.R.L. cessionaria BPM per Ortitalia Srl	599.706,00	CHIR.
SIENA NPL 2018 S.R.L.	131.178,00	CHIR.
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	160.834,20	CHIR.
AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	59.920,99	PRIV .GEN.
IFIS NPL INVESTING SPA CESS.RIA UNICREDIT SPA	685.324,63	CHIR.
COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI	5.024,73	PRIV. GEN.
COMUNE DI VITTORIA	1.167,00	PRIV GEN.
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	39.089,15	CHIR.
IBL BANCA	16.992,00 da gennaio 2024 per 6 anni per cessione del quinto	CHIR.
COMUNE CHIARAMONTE GULFI	3.236,90	PRIV. GEN.
AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	2.961,55	PRIV. GEN.
SUD IMMOBILIARE SRL(già Nuova Sud Imballaggi srl) per Agro Fruit Srl	200.000,00 capitale garantito come D.I. 98/15 Trib. Ragusa NP 294.376,14 per aggravio spese ed interessi	IPOTECA GIUD.LE
Gatto Maria -Prestito Personale	5.000,00	CHIR.
Criscione Maria -Prestito Personale	5.898,20 da settembre 2023 ad agosto 2024 per una rata mensile di 421,30	CHIR.
Competenze e spese procedura esecutiva n. 425/18 RGEI	DA determinare su istanza al GE	
AVV. CASSI' DANIELE	7.073,56	PRIV. GEN
AVV. PASQUALINO CILIA	Nota precisazione credito non pervenuta	PRIV. GEN.
AVV. PIERLUCA VENDRAMINI-DOTT.SSA MICAELA FERRARO	6.105,52	PRED.
O.C.C. e DOTT. ASTA GIUSEPPE	10.772,42	PRED.

Via Torino n. 92 – 97016 Pozzallo (RG) tel.fax 0932 953747 pec: giuseppe.asta@pec.odcecragusa.it
c.f. STA GPP 67C04 H163I – p. iva 01045720883

5. NUCLEO FAMILIARE E SPESE CORRENTI, RAGIONI DELL'INCAPACITA' DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI

Il nucleo familiare cui si riferisce la presente procedura è composto da numero 2 (due) persone (ALL. 13), il sig.[redacted]o e la sig.ra[redacted].

Dalla documentazione fiscale prelevata dal cassetto fiscale degli istanti per il sig. Ferraro Roberto risulta un reddito come di seguito riportato (ALL. 15):

ANNO DI IMPOSTA	TIPO DICHIARAZIONE	REDDITO COMPLESSIVO (LORDO)
2022	Certificazione Unica 2023	5.941,79
2021	Certificazione Unica 2022	1.073,80
2020	Certificazione Unica 2021-INPS	1.200,00-Redditi Esenti-

Tali redditi derivano da rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. Il sig.[redacted]to risulta, infatti, essere titolare di un contratto di lavoro stipulato con la società[redacted]P, con sede a Vittoria con decorrenza dal 15/10/2022 fino al 31/07/2023 prorogato al 31/07/2024 (ALL. 14), mentre dal 27/11/2021 al 30/06/2022 lo stesso era titolare di un rapporto di lavoro alle dipendenze della società[redacted]i [redacted]vente sede a Vittoria in C.da Gaspanella.

A seguito di tali rapporti di lavoro il sig[redacted]o risulta essere percettore di un reddito lordo medio mensile di circa euro 1.000,00 (all. 16)

Prima del suindicato rapporto di lavoro il sig.[redacted]o non ha percepito alcun reddito rimanendo fiscalmente a carico del coniuge sig.ra[redacted]a.

Il sig[redacted]o, inoltre, dichiara che, avendo raggiunto l'età pensionabile, nel corso dell'anno 2024 potrebbe maturare l'anzianità contributiva per il diritto al trattamento pensionistico, tuttavia lo scrivente non ha possibilità di verificare tale attestazione.

La sig.ra[redacted]a, già dipendente presso l'Amministrazione Comunale di[redacted]dal 26/11/2021 risulta essere, invece, titolare di trattamento pensionistico che a lordo delle trattenute di legge ammonta complessivamente ad euro 24.272,00 annuale (all. 17)

Tali informazioni sono desunte dalle dichiarazioni dei redditi prelevate dal cassetto fiscale dell'istante i cui dati di sintesi sono di seguito riportati.

ANNO DI IMPOSTA	TIPO DICHIARAZIONE	REDDITO COMPLESSIVO (LORDO)
2022	MODELLO 730/2023	24.272,00
2021	MODELLO 730/2022	24.911,00
2020	MODELLO 730/2021	23.793,00

Su tali ultimi redditi dichiarati grava la trattenuta a seguito della cessione di 1/5 a favore della società IBL Banca (vedi all. 18) del 15/10/2019, contratto di finanziamento acceso al fine di provvedere al necessario fabbisogno del proprio nucleo familiare.

Di seguito si espone il prospetto delle spese mensili fornito dagli istanti relativamente alle necessità finanziarie per il soddisfacimento dei fabbisogni primari:

Via Torino n. 92 – 97016 Pozzallo (RG) tel.fax 0932 953747 pec: giuseppe.asta@pec.odcecragusa.it
c.f. STA GPP 67C04 H163I – p. iva 01045720883

SPESE CORRENTI	IMPORTO IN EURO
Utenze- Spese per Gas	125,00
Spese per Energia elettrica	300,00
Spese telefoniche (fisso, mobile, internet)	68,00
Spese Condominiali	35,00
Assicurazione	75,00
Automezzi (carburante, bollo)	450,00
Alimenti, bevande e spese di abbigliamento	450,00
Spese mediche (medicinali, Visite specialistiche)	100,00
Altro (IMU-TARI e tributi locali)	125,00
Totale mensile	1.728,00
Totale annuale	20.736,00

Sulla base di tali dati, il fabbisogno mensile per la famiglia è pari ad euro 1.728,00, sebbene inferiore all'ammontare di spesa prevista nel 2021 stimata dall'ISTAT per una coppia senza figli con più di 65 anni, come il caso in esame, pari ad euro 2.473,35 mensili, come di seguito riportato in tabella (ALL. 19), assorbe una buona parte dei redditi percepiti dagli istanti.

Dataset:Spese per consumi

Tipo dato: spesa media mensile (valori correnti)

Territorio: Italia

Selezione periodo: 2021

Tipologia familiare	Media famiglie	persona sola 18-34 anni	persona sola 35-64 anni	persona sola 65 anni e più	coppia senza figli con persona	coppia senza figli con 2 persone	coppia senza figli con 3 persone	coppia con 1 figlio	coppia con 2 figli	coppia con 3 figli	monogenitore	altra tipologia	Famiglie per presenza di stranieri: famiglie di soli stranieri	famiglie miste	famiglie di soli italiani	Famiglie per presenza di minori: famiglie con almeno 1 minore	famiglie senza minori	Famiglie per possesso di figli minori: famiglie con almeno 1 figlio minore	famiglie senza figli minori	famiglie con almeno un figlio maggiorenne
Colcop																				
01: -- prodotti alimentari e bevande analcoliche	489,91	265,83	312,97	302,17	411,07	470,6	499,87	578,47	640,85	765,43	469,24	567,25	474,22	530,95	378,31	387,43	516,22	433,9	559,13	617,92	746,51	601,46
0111: pane e cereali	76,72	44,64	50,1	47,3	65,87	75,27	77,27	94,65	110,85	130,04	77,7	94,32	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
0112: carni	100,14	52,17	60,32	60,91	82,99	98,38	107,49	125,76	142,85	168,36	102,43	123,74	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
0113: pesci e prodotti ittici	43,05	20,66	28,12	24,66	35,57	45,12	47,9	55,21	59,67	71,74	40,55	50,17	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
0114: latte, formaggi e uova	60,36	35,54	39,55	39,82	52,05	59,09	63,94	75,12	83,06	97,4	59,26	73,36	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
0115: oli e grassi	14,44	7,13	9,37	10,72	9,46	14,22	18,16	16,78	18,08	20,63	13,77	17,79	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
0116: frutta	42,69	22,27	30,53	32	35,52	43,97	52,9	49,24	51,22	60,12	39,91	48,85	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
0117: vegetali	64,81	36,47	48,16	45,17	59,85	65,65	68,41	76,94	82,73	104,22	69,03	78,62	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
0118: zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolciumi	18,49	11,22	12,58	11,12	18,08	18,32	18,46	23,29	26,3	31,81	18,45	21,32	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
0119: prodotti alimentari n.a.c.	11,85	9,21	9,65	7,32	14,71	12,1	9,74	15,33	15,11	20,07	12,57	13,82	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
0121: caffè, tè e cacao	14,06	10,49	10,9	9,72	14,5	18,68	15,69	18,28	19,26	21,08	14,63	17,43	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
0122: acque minerali, bevande analcoliche, succhi di frutta e verdura	22,38	15,55	15,69	13,39	22,27	21,6	19,9	27,86	31,9	40,16	23,74	27,84	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
NON_FOOD: non alimentari	1987,45	1464,6	1844,43	1363,69	2317,3	2130,09	1973,48	2367,6	2516,19	2614,01	1847,42	2021,6	2016,01	1976,55	1244,98	1598,95	1973,42	1734,03	2380,9	2392,27	2568,7	2400,32
02: -- bevande alcoliche e tabacchi	43,79	36,91	42,7	19,67	56,75	59,78	42,01	53,6	52,86	53,6	39,11	56,67	44,34	51,18	32,25	31,22	41,1	34,78	47,65	48,88	41,52	47,61
03: -- abbigliamento e calzature	100,14	84,05	75,76	35,28	120,06	100,06	68,47	137,69	178,1	212,8	96,75	94	101,36	109,21	79,37	51,89	69,44	58,09	160,6	191,62	217,36	176,62
04: -- abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili	911,52	886,73	822,13	828,46	903,73	913,54	1031,21	981,57	980,93	975,51	846,63	932,65	932,34	839,97	636,45	673,87	1031,12	930,6	959,29	932,33	998,74	850,13
05: -- mobili, articoli e servizi per la casa	112,32	76,2	77,19	103,51	128,28	120,57	107,13	143,16	135,44	135,59	102,67	111,54	115,22	112,16	69,55	106,6	107,65	106,99	142,62	136,97	153,81	141,45
06: -- servizi sanitari e spese per la salute	117,82	40,71	74,9	99,11	98,45	128,13	159,31	131,08	136,45	140,73	112,99	127,25	122,73	100,68	52,99	112,14	152,42	130,28	119,27	128,68	142,93	123,92
07: -- trasporti	241,03	187,38	182,77	79,08	353,74	310,91	100,69	341,76	364,78	401,55	218,79	242,52	247,41	280,52	124,01	141,88	194,25	160,78	340,09	318,85	378,06	335,43
08: -- comunicazioni	53,7	36,93	38,44	33,3	58,99	55,93	52,18	65,71	74,91	83,93	53,83	63,28	53,88	63,43	46,63	42,46	54,55	46,84	68,46	68,85	74,91	68,38
09: -- ricreazione, spettacoli e cultura	99,05	71,52	77,08	41,5	148,56	112,92	86,3	124,12	154,77	175,63	98,43	104,05	102,17	103,52	50,95	62,19	81,94	69,32	144,29	160,3	184,98	153,46
10: -- istruzione	14,13	7,31	4,5	0,51	7,63	5,77	1,28	24,57	41,85	43,95	18,07	11,55	14,51	18,77	5,89	4,02	3,07	3,68	26,51	28,12	26,9	27,13
11: -- servizi ricettivi e di ristorazione	100,41	120,83	100,34	29,97	212,31	122,25	63,4	137,27	156,86	154,49	85,96	93,52	103,49	107,8	51,45	48,36	83,34	53,76	149,23	157,94	145,98	152,17
12: -- altri beni e servizi	173,53	116,03	138,64	93,28	228,67	200,21	162,49	227,06	236,23	236,22	176,19	184,56	178,56	191,62	95,43	124,49	164,55	138,94	222,9	223,72	232,75	224
ALL: totale	2437,36	1730,73	1957,4	1665,85	2728,37	2600,68	2473,35	2846,07	3157,04	3376,44	2316,65	2586,85	2490,23	2507,5	1623,29	1989,38	2489,65	2167,85	2950,03	3010,19	3315,22	3001,8

Considerato l'importo medio mensile stimato dagli istanti, sebbene inferiore all'importo stimato dall'ISTAT si può evincere che i sigg. [redacted] riescano a far fronte al proprio mantenimento non residuando sufficienti risorse per far fronte all'indebitamento venutosi ad accumulare. Appare evidente, pertanto, lo squilibrio tra reddito al netto delle spese per il mantenimento e l'ammontare dell'indebitamento complessivo e quindi lo stato di crisi da sovraindebitamento.

Il patrimonio immobiliare del sig. [redacted] come da Risultanze catastali (ALL.20) è composto dai seguenti fabbricati:

Via Torino n. 92 – 97016 Pozzallo (RG) tel.fax 0932 953747 pec: giuseppe.asta@pec.odcecragusa.it
c.f. STA GPP 67C04 H163I – p. iva 01045720883

- Fabbricato identificato al N.C.E.U del comune di Chiaramonte Gulfi al F. 27 P.lla 524 sub 4 sito in Contrada Tramostera Snc piano terra, Categoria A/4, Classe 02, Consistenza 5 vani, Rendita euro 222,08 in piena proprietà;
- Fabbricato identificato al N.C.E.U del comune di Chiaramonte Gulfi al F. 27 P.lla 524 sub 3 sito in Contrada Tramostera Snc piano terra, Categoria C/2, Classe 01, Consistenza 33 m², Rendita euro 98,85 in piena proprietà;
- Fabbricato identificato al N.C.E.U del comune di Chiaramonte Gulfi al F. 27 P.lla 524 sub 2 sito in Contrada Tramostera Snc Lotto RR piano terra, Categoria D/1, Rendita euro 61,97 in piena proprietà;
- Fabbricato identificato al N.C.E.U del comune di Vittoria al F. 216 P.lla 11466 sub 1 sito in Via Belvedere n. 18 piano terra, Categoria A/5, Rendita euro 82,12 proprietà 33,33 %;
- Fabbricato identificato al N.C.E.U del comune di Vittoria al F. 216 P.lla 11466 sub 2 sito in Via dei mille n. 231 piano terra, Categoria C/6, Rendita euro 66,62 proprietà 33,33 %;

e dai seguenti appezzamenti di terreno coltivati ad uliveto in piena proprietà (ALL. 21):

- Terreno identificato al N.C.T. del Comune di Chiaramonte Gulfi sez. A, al F.27, P.lla 129, Superficie 1.400 m²;
- Terreno identificato al N.C.T. del Comune di Chiaramonte Gulfi sez. A, al F.27, P.lla 409, Superficie 174 m²;
- Terreno identificato al N.C.T. del Comune di Chiaramonte Gulfi sez. A, al F.27, P.lla 442, Superficie 487 m²;
- Terreno identificato al N.C.T. del Comune di Chiaramonte Gulfi sez. A, al F.27, P.lla 522, Superficie 1.866 m²;
- Terreno identificato al N.C.T. del Comune di Chiaramonte Gulfi sez. A, al F.27, P.lla 525, Superficie 200 m²;

Tale proprietà immobiliare, già oggetto di esecuzione nella procedura n.425/2018 R.G.E.I. del Tribunale di Ragusa, risulta valutata dal perito estimatore in complessivi euro 100.000,00 (ALL. 23). E' stato già eseguito un primo tentativo di vendita, andato deserto, ed un secondo tentativo di vendita al 06/07/2023 risulta VENDUTA PER EURO 56.000,00, con cui sarà soddisfatto il creditore privilegiato [redacted]rl (ora Sud Immobiliare Srl) .

Il patrimonio immobiliare della sig.ra [redacted], come da Risultanze catastali (ALL.22) è composto dai seguenti fabbricati in piena proprietà:

- Fabbricato N.1 identificato al N.C.E.U del comune di Chiaramonte Gulfi al F. 97 P.lla 244 sub 28 sito in [redacted] n. 222 piano terra, Categoria A/3, Classe 03, Consistenza 11 vani, Rendita euro 795,34;
- Fabbricato N.2 identificato al N.C.E.U del comune di Chiaramonte Gulfi al F. 97 P.lla 244 sub 25 sito in [redacted]y piano terra, Categoria C/6, Classe 01, Consistenza 46 m², Rendita euro 147,29.

Sulla prima proprietà immobiliare, già oggetto di esecuzione nella procedura n. 425/2018 R.G.E.I del Tribunale di Ragusa, è stato valutata dal perito estimatore in complessivi euro 215.000,00 (ALL. 24). Detta proprietà rimarrà nella disponibilità degli istanti destinata ad abitazione principale. Per lo stesso è stato già esperito un primo tentativo di vendita, andato deserto, ed un secondo tentativo il 06/07/2023 andata deserta con conseguente riduzione dell'importo stimato in complessivi euro 90.703,00

Via Torino n. 92 – 97016 Pozzallo (RG) tel.fax 0932 953747 pec: giuseppe.asta@pec.odcecragusa.it
c.f. STA GPP 67C04 H163I – p. iva 01045720883

Relativamente al fabbricato N.2, oggetto della procedura n. 425/2018 R.G.E.I del Tribunale di Ragusa, durante il primo tentativo di vendita il 07/03/2023, l'immobile stimato in euro 21.000,00 è stato aggiudicato per euro 15.750,00 ed in attesa di D.T. stante il versamento del saldo prezzo.

Sul patrimonio immobiliare degli istanti insistono i seguenti gravami:

- iscrizione del 05/02/2015 (Reg. Gen. 1423 - Reg. Part. 176): Ipoteca giudiziale dell'importo di € 200.000,00 derivante da Decreto Ingiuntivo a favore di Nuova Sud Imballaggi Srl;
- iscrizione del 20/04/2016 (Reg. Gen. 5176 - Reg. Part. 925): Ipoteca giudiziale dell'importo di € 10.000,00 derivante da Decreto Ingiuntivo a favore di Banca Agricola Popolare di Ragusa Soc. Coop. Per azioni. N.b.: Tale iscrizione deve ritenersi cartolare in quanto relativa ad una posizione transatta per cui la stessa deve ritenersi di natura cartolare;
- trascrizione del 17/12/2018 (Reg. gen. 18149 - Reg. Part. 12356): verbale di pignoramento immobiliare a favore di Banca Agricola Popolare di Ragusa Soc. Coop. per azioni. N.b.: Tale iscrizione deve ritenersi cartolare in quanto relativa ad una posizione transatta per cui la stessa deve ritenersi di natura cartolare ;
- esecuzione Immobiliare Proc. 425/2018 R.G.E.I al secondo tentativo di vendita è stata aggiudicata per € 56.250,00 di cui è stato versato il saldo prezzo;
- esecuzione Mobiliare Pign. c/o terzi notificato in data 18-25/05/2023, Udienza fissata al 20/07/2023 è stata rinviata al 20/09/2023(ALL. 25) ed ulteriormente rinviata al 20/12/23.

Si riepiloga, nella tabella seguente, il compendio patrimoniale degli istanti:

Beni Immobili	Val. Stima	Val. a Base d'asta	Offerta minima	Offerta minima	Presunto Valore di Realizzo
		1 tentativo	2 tentativo	3 tentativo	
Fabbricato Cat. A/3 [redacted] n.222 Chiaramonte Gulfi	€ 215.000,00	€ 161.250,00	€ 120.937,50	€ 90.703,12	€ 90.703,12
Villetta con annessi fabbricati e terreno, [redacted] Chiaramonte Gulfi	€ 100.000,00	€ 75.000,00	€56.250,00 CEDUTA		€ 56.250,00
Fabbricato Cat. C/[redacted] piano Terra Chiaramonte Gulfi	€ 21.000,00	€ 15.750,00 Aggiud.to 15.800,00			€ 15.800,00
Beni Mobili					
Azioni BAPR N. 200					€ 13.400,00
TOTALE					€ 176.153,12

Via Torino n. 92 – 97016 Pozzallo (RG) tel.fax 0932 953747 pec: giuseppe.asta@pec.odcecragusa.it
c.f. STA GPP 67C04 H163I – p. iva 01045720883

6. ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

A seguito delle verifiche e dei riscontri effettuati, nonché dall'analisi della documentazione messa a disposizione dal debitore, lo scrivente non ha rilevato l'esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori.

7. COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA

Nell'espletamento del proprio incarico, il sottoscritto ha fatto riferimento alla documentazione alla domanda allegata alla proposta di concordato, nonché alla documentazione acquisita *ex-novo* ottenute tramite accesso all'anagrafe tributaria, ai sistemi di informazioni creditizie, alle Centrali Rischi, Camera di Commercio, Agenzia della Riscossione ed alle altre banche dati .
Il sottoscritto ha esaminato tutta la documentazione allegata al piano che si valuta completa ed attendibile, secondo quanto previsto dall'art. 75, comma 4 del CCII.

8. CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL' ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

La proposta di Concordato Minore, formulata dai sig.[redacted] e dalla sig.ra[redacted] con apporto esterno da parte di un terzo, in modo da poter aumentare la soddisfazione dei creditori, prevede:

- La messa a disposizione della somma di € 400,00 mensili (per 120 mesi) derivante dalla residua parte di liquidità calcolato sul reddito degli istanti al netto di quanto necessario al fabbisogno del nucleo familiare;
- La messa a disposizione del flusso di liquidità da parte del terzo apportatore, sig.ra [redacted], sig.ra [redacted]o (C.F.[redacted]) nata il 09/11/1994 a Ragusa ed ivi residente in Via [redacted], per l'importo mensile di Euro 200,00 (per 120 mesi), da ritenersi sostenibile avuto riguardo al reddito lordo mensile dalla stessa percepito in ragione del rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze di "[redacted]"(P.I.[redacted]), con sede a Ragusa in C.so Vittorio Veneto n. 93 (ALL. 27);
- La cessione delle quote azionarie di BAPR detenute dagli istanti quantificabili per € 13.400,00 ALL. 26 entro il termine di 24 mesi dall'omologa del piano;
- La cessione totale degli immobili in proprietà del sig. [redacted] a soddisfazione parziale del credito ipotecario, sulla base di quanto ricavato dalla vendita immobiliare relativa Proc. 425/2018 R.G.E.I. del Tribunale di Ragusa, detratte le spese e le competenze della procedura.

L'attivo, pertanto, risulta essere suddiviso tra Finanza Interna, corrispondente al valore ottenibile dalle somme messe a disposizioni dei coniugi e dell'apporto del terzo, dilazionato in 120 mesi, e Finanza Esterna Immobiliare derivante dal valore ottenibile dalla liquidazione dei beni immobili e Finanza Esterna azionaria derivante dalla liquidazione delle quote azionarie di BAPR, in modo da poter garantire la soddisfazione, seppur minima, ai creditori chirografari e l'integrale pagamento delle spese per la proposta.

Con l'adesione alla proposta i ricorrenti richiedono:

- La conservazione del livello di reddito sufficiente a soddisfare le esigenze primarie del nucleo familiare;
- la conservazione dell'abitazione principale di proprietà di [redacted]sita a Chiaramonte Gulfi in via [redacted]2;
- la cessazione dei prelievi derivanti dalla cessione di 1/5 sul rateo di pensione a favore di IBL;
- la cessazione della somma pignorata per € 105,25 a seguito di esecuzione c/o terzi.

La proposta suddivide i creditori in 5 Classi a seconda del grado di privilegio:

- Creditori ipotecario particolari del sig. [redacted](Classe 1);

Via Torino n. 92 – 97016 Pozzallo (RG) tel.fax 0932 953747 pec: giuseppe.asta@pec.odcecragusa.it
c.f. STA GPP 67C04 H163I – p. iva 01045720883

- Creditori particolari a privilegio generale [redacted] (Classe 2);
- Creditori particolari/comuni a privilegio generale [redacted] (Classe 3);
- Creditore ipotecario comune (Classe 4);
- Creditori comuni/ particolare al chirografo (Classe 5)

Il piano prevede la soddisfazione integrale dei costi della procedura ed in prededuzione, nonchè di parte dei crediti ipotecari sul ricavato dalle vendite del compendio immobiliare di cui alla proc. 425/2018 RGEI .
Nella tabella di seguito sono riepilogati gli importi vantati dai creditori suddivisi per grado di privilegio, così come proposta dagli istanti, e provenienza dell'attivo considerato.

Classe 1: Creditore ipotecario particolare [redacted], importi espressi in euro

NOME CREDITORE	IMPORTO	GRADO	PROVENIENZA ATTIVO
BAPR	6.449,36	IPOTECARIO	FIN. ESTERNA

Sulla base della risposta alla nota precisazione crediti ricevuta da BAPR risulta esserci in capo al sig. Ferraro Roberto 6.381,11(seimilatrecentoottantuno,11), quale capitale residuo a scadere del mutuo ipotecario agevolato Edilizia L.457,78, rapporto n. 000-681-186452 intestato allo stesso, con scadenza al 30/06/2024, oltre rateo interessi al 25-09-2023 di Euro 68,25 (sessantotto,25) che però non rientra nella massa passiva ai fini della procedura di crisi da sovraindebitamento in quanto pagato regolarmente. Nulla la BAPR ha indicato nella nota precisazione credito, sebbene richiesto, circa il metodo adottato per la valutazione del merito creditizio ai fini della concessione dei finanziamenti.

Classe 2: Creditori particolari sig. [redacted] a privilegio generale, importi espressi in euro

NOME CREDITORE	IMPORTO	GRADO	PROVENIENZA ATTIVO
COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI	5.024,73	PRIV. GEN.	FIN. ESTERNA AZIONARIA E FIN. INTERNA
COMUNE DI VITTORIA	1.167,00	PRIV. GEN.	FIN. ESTERNA AZIONARIA E FIN. INTERNA
AdE RISCOSSIONE: Comune di Chiaramonte Prefettura di Ragusa Dir. Prov.le di Ragusa CCIAA SUD EST SICILIA INPS di Ragusa Regione Sicilia AdE	59.920,99	PRIV. GEN.	FIN. ESTERNA AZIONARIA E FIN. INTERNA

Classe 3: Creditori particolari sig.ra [redacted] e creditori comuni con privil. generale, importi espressi in euro:

NOME CREDITORE	IMPORTO	GRADO	PROVENIENZA ATTIVO
Comune di Chiaramonte Gulfi	3.236,90	PRIV. GEN.	FIN. ESTERNA AZIONARIA E FIN. INTERNA
AdE Riscossione	2.961,55	PRIV.GEN.	FIN. ESTERNA AZIONARIA E FIN. INTERNO
Avv. Cassì Daniele	7.073,56	PRIV.GEN.	FIN. ESTERNA AZIONARIA E FIN. INTERNA

Classe 4: Creditori ipotecari comuni, importi espressi in euro:

Via Torino n. 92 – 97016 Pozzallo (RG) tel.fax 0932 953747 pec: giuseppe.asta@pec.odcecragusa.it
c.f. STA GPP 67C04 H163I – p. iva 01045720883

NOME CREDITORE	IMPORTO	GRADO	PROVENIENZA ATTIVO
SUD IMMOBILIARE SRL	200.000,00 QUOTA GARANTITA, 137542,63 ONERI E INTERESSI TOTALE 294.376,14	IPOTECA GIUD.LE SU QUOTA GARANTITA	Vendita immobile

Classe 5: Creditori comuni/particolari al chirografo

NOME CREDITORE	IMPORTO	GRADO	PROV. ATTIVO
SUD IMMOBILIARE SRL	90.000,00 +94.376,14	CHIR.	FIN. ESTERNA AZIONARIA E FIN. INTERNA
Siena NPL 2018 SRL	131.178,00	CHIR.	FIN. ESTERNA AZIONARIA E FIN. INTERNA
BAPR	160.834,20	CHIR.	FIN. ESTERNA AZIONARIA E FIN. INTERNA
BAPR	39.089,15	CHIR	FIN. ESTERNA AZIONARIA E FIN. INTERNA
IBL BANCA	16.992,00	CHIR	FIN. ESTERNA AZIONARIA E FIN. INTERNA
Gatto Maria	5.000,00	CHIR	FIN. ESTERNA AZIONARIA E FIN. INTERNA
Criscione Maria	5.898,00	CHIR	FIN. ESTERNA AZIONARIA E FIN. INTERNA
LEVITICUS SPV SRL	599.706,00	CHIR.	FIN. ESTERNA AZIONARIA E FIN. INTERNA
IFIS NPL INVESTING SPA	685.324,63	CHIR.	FIN. ESTERNA AZIONARIA E FIN. INTERNA
Avv. Pasqualino Cilia	Nota precisazione credito non pervenuta	PRIV.GEN.	

Per completezza si riportano di seguito i Creditori in prededuzione costituiti dai legali, OCC e gestore della Crisi che hanno assistito e assisteranno gli istanti durante la procedura.

NOME CREDITORE	IMPORTO	GRADO	PROV. ATTIVO
AVV. VENDRAMINI PIERLUCA – DOTT.SSA MICAELA FERRARO	6105,52	PREDEDUZIONE	F.DO RISCHI
O.C.C. DOTT. ASTA GIUSEPPE	10.772,42	PREDEDUZIONE	F.DO RISCHI

Per i crediti in prededuzione, così come sopra indicati, è stato previsto un fondo rischi pari ad € 17.000,00 derivante dalla cessione del compendio immobiliare per far fronte ai crediti in prededuzione e degli imprevisti legati agli oneri finanziari e di funzionamento della stessa procedura e a copertura dei costi propri della procedura esecutiva n. 425/18 R.G.E.I del Tribunale di Ragusa.

Via Torino n. 92 – 97016 Pozzallo (RG) tel.fax 0932 953747 pec: giuseppe.asta@pec.odcecragusa.it
c.f. STA GPP 67C04 H163I – p. iva 01045720883

Per i creditori muniti da privilegio sui beni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 81 comma 1 CCII, la vendita e la cessione dei beni avviene tramite procedure competitive..., anche se il piano voglia escludere quest'ultima con l'intenzione di giungere all'assegnazione dell'abitazione, si nota che – a fronte della prevista falcidia dei creditori ipotecari – la proposta assicura comunque il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione. In particolare, il controvalore offerto della Finanza esterna, dai sigg. [redacted] e dall'apporto esterno, pari ad euro complessivi di 72.000,00 è superiore rispetto al valore di stima ridotto del 25% come determinato nell'ambito dell'Esecuzione Immobiliare di cui sono oggetto per un importo di euro 68.027,34 solo nel caso in cui il terzo tentativo di vendita non vada a buon fine. Ai sensi dell'art. 75, co.2, il piano consente la soddisfazione del creditore ipotecario in misura superiore a quella realizzabile in caso di liquidazione. Infatti, il probabile valore di realizzo dalla cessione dell'immobile sconterebbe ancora le spese della procedura, senza trascurare che, per la tipologia, collocazione e consistenza ad oggi, non ha incontrato l'interesse di offerenti, tale da fare presumere anche un 4° tentativo collocando il valore di realizzo ad appena Euro 68.027,34

Per le considerazione sopra esposte, tenuto conto del fatto che l'importo offerto sia superiore a quello di presunto realizzo, lo scrivente ritiene che l'attivo destinato ai creditori ipotecari nella proposta sia più conveniente all'alternativa liquidatoria.

Per quanto riguarda, invece, la soddisfazione dei creditori chirografari, l'art. 74 comma 2 del CCII prevede che: "il concordato minore può essere proposto esclusivamente quando è previsto l'apporto di risorse esterne che aumentino in misura apprezzabile la soddisfazione dei creditori".

Diversamente da quanto previsto per il concordato preventivo ed in considerazione della maggiore semplicità della procedura non è stato quantificato l'incidenza dell'apporto esterno sulla misura del soddisfacimento dei creditori.

Una parte minoritaria della dottrina ha collegato tale previsione all'art. 84 comma 4 del CCII, che nel disciplinare il concordato maggiore quantifica nel 10% la percentuale che incrementi l'attivo disponibile, al fine di rendere "apprezzabile" la soddisfazione rispetto all'alternativa della liquidazione giudiziale.

Si ritiene non applicabile tale rinvio mancando il richiamo al resto della norma che disciplina il concordato liquidatorio, pertanto lo scrivente, nonostante le percentuali di soddisfazione riservate ai chirografari (compresi quelli con privilegio declassati) siano da considerarsi esigue poiché comprese tra lo 0,5-1%, ritiene che la proposta sia più conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria anche per i chirografari considerato che al di fuori della procedura non percepirebbero nulla.

Secondo quanto previsto dall' art. 80, comma 3 CCII secondo periodo :... *Il giudice omologa altresì il concordato minore anche in mancanza di adesione da parte dell'amministrazione finanziaria o degli enti gestori di forme di previdenza o assistenza obbligatorie quando l'adesione è determinante ai fini del raggiungimento della percentuale di cui all'articolo 79, comma 1 e, anche sulla base delle risultanze, sul punto, della specifica relazione dell'OCC, la proposta di soddisfacimento dell'amministrazione o degli enti gestori di forme di previdenza o assistenza obbligatorie è conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria"* e che sulla base dell'art. 79 comma 1 terzo periodo, prevede che: *"quando sono previste diverse classi di creditori, il concordato minore è approvato se la maggioranza dei crediti ammessi al voto è raggiunta anche nel maggior numero di classi. I creditori soddisfatti parzialmente ai sensi dell'art.74 comma 3, sono equiparati ai chirografari per la parte residua del credito".*

Tenuto conto di quanto esposto, considerando che, al di fuori della proposta i creditori chirografari non possono essere soddisfatti, si ritiene che il piano preveda un miglior soddisfacimento anche dell'amministrazione finanziaria dello Stato e degli enti previdenziali rispetto all'alternativa liquidatoria.

Via Torino n. 92 – 97016 Pozzallo (RG) tel.fax 0932 953747 pec: giuseppe.asta@pec.odcecragusa.it
c.f. STA GPP 67C04 H163I – p. iva 01045720883

9. COSTI PRESUMIBILI DELLA PROCEDURA

Le spese della procedura ammontano ad un totale complessivo di euro 23.764,14. In particolare € 16.158,62 per O.C.C. di Ragusa ed € 7.605,52 per competenze legali, che al netto di quanto già anticipato diventano rispettivamente € 10.772,42 per O.C.C. ed € 6.105,52 per le competenze legali.

10. PERCENTUALE, MODALITA' E TEMPI DI SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI

Si riportano nella tabella seguente le modalità e percentuale di soddisfazione dei creditori, suddividendoli sulla base del grado di privilegio da questi vantato sull'attivo disponibile.

Classe 1: Creditore ipotecario particolare [redacted], importi espressi in euro

NOME CREDITORE	IMPORTO	GRADO	% SODDISFACIMENTO	OFFERTA
BAPR	6.449,36	IPOTECARIO	100%	6.449,36

Classe 2: Creditori particolari sig. [redacted] a privilegio generale, importi espressi in euro

NOME CREDITORE	IMPORTO	GRADO	% SODDISFACIMENTO	OFFERTA
COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI	5.024,73	PRIV. GEN.	0,50%	25,12
COMUNE DI VITTORIA	1.167,00	PRIV. GEN.	0,50%	5,84
AdE RISCOSSIONE: Comune di Chiaramonte Prefettura di Ragusa Dir. Prov.le di Ragusa CCIAA SUD EST SICILIA INPS di Ragusa Regione Sicilia AdE	59.920,99	PRIV. GEN.	0,50%	299,60

Classe 3: Creditori particolari sig.ra [redacted] e creditori comuni con privil. generale, importi espressi in euro:

NOME CREDITORE	IMPORTO	GRADO	% SODDISFACIMENTO	OFFERTA
Comune di Chiaramonte Gulfi	3.236,90	PRIV. GEN.	50%	1.618,45
AdE Riscossione	2.961,55	PRIV.GEN.	50%	1.480,77
Avv. Cassì Daniele	7.073,56	PRIV.GEN.	50%	3.536,78

Classe 4: Creditori ipotecari comuni, importi espressi in euro:

Via Torino n. 92 – 97016 Pozzallo (RG) tel.fax 0932 953747 pec: giuseppe.asta@pec.odcecragusa.it
c.f. STA GPP 67C04 H163I – p. iva 01045720883

NOME CREDITORE	IMPORTO	GRADO	% SODDISFACIMENTO	OFFERTA
SUD IMMOBILIARE SRL	200.000,00 QUOTA GARANTITA	IPOTECA GIUD.LE SU QUOTA GARANTITA	55,00% Da ricavato Proc 425/18+Ricavazioni BAPR+Flusso redditi *120 mesi	110.000,00

Classe 5: Creditori comuni/particolari al chirografo, importi espressi in euro:

NOME CREDITORE	IMPORTO	GRADO	% SODDISFACIMENTO	OFFERTA
SUD IMMOBILIARE SRL	90.000,00 +94.376,14	IPOT. DEGRADATO + CHIR.	0,50%	921,88
Siena NPL 2018 SRL	131.178,00	CHIR.	0,50%	655,89
BAPR	160.834,20	CHIR.	0,50%	804,17
BAPR	39.089,15	CHIR	0,50%	195,44
IBL BANCA	16.992,00	CHIR	0,50%	85,00
Gatto Maria	5.000,00	CHIR	0,50%	25,00
Criscione Maria	5.898,00	CHIR	0,50%	29,49
LEVITICUS SPV SRL	599.706,00	CHIR.	0,50%	2998,53
IFIS NPL INVESTING SPA	685.324,63	CHIR.	0,50%	3426,62
Avv. Pasqualino Cilia	Nota precisazione credito non pervenuta	PRIV.GEN.		

In particolare per i creditori particolari del sig. [redacted] sembra essere l'unica soluzione plausibile dato che gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale, sono stati ceduti. Per tale motivo risulta essere soluzione migliore rispetto all'alternativa liquidatoria.
Dal punto di vista temporale, il capitale messo a disposizione dei creditori dai sigg. [redacted] e l'apporto esterno in 120 mesi dall'omologa del concordato offre una soddisfazione migliore rispetto all'alternativa liquidatoria, in quanto verrebbe assicurata la soddisfazione del creditore ipotecario in misura superiore all'alternativa liquidatoria, e verrebbero soddisfatti seppur parzialmente tutti gli altri creditori, altrimenti estromessi.

11. CRITERI ADOTTATI NELLA FORMAZIONE DELLE CLASSI

La differenziazione dei creditori in sei classi trova ragionevole giustificazione nella omogeneità della posizione e degli interessi degli appartenenti alla medesima classe.

L'omogeneità dei crediti raggruppati non può essere affermata in termini assoluti ma sulla presenza di tratti principali comuni di importanza preponderante, che rendono di secondario rilievo quelli differenzianti.

Il piano prevede, quindi:

Via Torino n. 92 – 97016 Pozzallo (RG) tel.fax 0932 953747 pec: giuseppe.asta@pec.odcecragusa.it
c.f. STA GPP 67C04 H163I – p. iva 01045720883

- *attribuzione immediata del ricavato dalla vendita immobiliare relativa Proc. 425/2018 R.G.E.I. del Tribunale di Ragusa, detratte le spese e competenze della procedura (P.D., C.G., ecc.), a soddisfazione parziale del credito ipotecario Sud Immobiliare Srl;*
- *attribuzione del ricavato dalla procedura mobiliare iscritta al n. 662/2023 R.G.E.M. del Tribunale di Ragusa, detratte le spese e competenze della procedura, ad ulteriore soddisfazione parziale del credito ipotecario Sud Immobiliare Srl;*
- *attribuzione del ricavato dalla cessione delle azioni di BAPR, entro il termine di 24 mesi dall'omologa del piano, direttamente in favore del creditore ipotecario Sud Immobiliare Srl;*
- *Pagamento integrale del credito ipotecario di BAPR nel rispetto del piano di ammortamento originario;*
- *pagamento parziale del credito ipotecario Sud Immobiliare Srl mediante flusso di reddito proveniente dal reddito proprio degli istanti e dall'apporto di terzo dilazionato in 120 mesi",*
- *pagamento parziale del credito ipotecario Sud Immobiliare Srl degradato a chirografo e dei crediti muniti di privilegio generale e chirografari mediante flusso di liquidità proveniente dal reddito proprio degli istanti e dall'apporto di terzo dilazionato in 120 mesi",*

L'ordine di pagamento, invece, di tutti gli altri creditori sulla base del piano ipotizza le seguenti percentuali di soddisfazione:

- Creditore ipotecario Sud Immobiliare Srl 55,00 %;
- Creditore ipotecario BAPR 100%
- Creditori particolari di [redacted] muniti di privilegio generale 50%;
- Creditori comuni muniti di privilegio generale 50%;
- Creditori particolari di [redacted] (chirografari e privilegio generale) 0,50%;

Lo scrivente, per quanto sopra esposto, ritiene corretta la suddivisione in classi prevista nel piano, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 74 comma 3 CCII, il quale prescrive l'obbligatoria formazione delle classi per i creditori.

12. VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO

L'obbligo, da parte dell'O.C.C., di indicare nella relazione se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore si riallaccia anche a quanto previsto dal CCII all'art. 80 comma 4, secondo cui: "*il creditore, anche dissenziente, che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento, non può presentare opposizione in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta*". Il nuovo Codice della Crisi d'impresa e della Insolvenza è così volto a sanzionare il comportamento del finanziatore che abbia agito senza tenere conto del merito creditizio.

Il merito creditizio, o credit score, è un parametro che permette alle banche di stabilire facilmente l'affidabilità di un soggetto che richiede un finanziamento e valutare l'opportunità o meno di concederglielo. E', pertanto, un indicatore che misura il rischio di insolvenza di un profilo.

La valutazione è effettuata sulla base di informazioni sufficienti, proporzionate e opportunamente verificate sulla situazione economica e finanziaria fornite dal cliente stesso, attraverso documentazione a sostegno (reddito, patrimonio aggredibile e trascorse vicende restitutorie), ed altre informazioni reperiti tramite banche dati specializzate (es. CRIF).

Via Torino n. 92 – 97016 Pozzallo (RG) tel.fax 0932 953747 pec: giuseppe.asta@pec.odcecragusa.it
c.f. STA GPP 67C04 H163I – p. iva 01045720883

L'obbligo di verificare il merito creditizio di professionisti e imprese, stabilito a livello normativo per tutte le banche e istituti di credito, è stato introdotto per **evitare che i soggetti considerati a rischio richiedano un prestito, un mutuo o un finanziamento**.

In particolare, tra le ragioni alla base della valutazione del merito creditizio troviamo:

1. la **tutela della banca** che concede il beneficio finanziario e, in generale, dell'intero sistema bancario, così da prevenire le situazioni relative ai crediti deteriorati;
2. la **tutela del soggetto richiedente**, che non sempre risulta in grado di valutare adeguatamente il proprio stato economico-finanziario e le implicazioni relative a un prestito.

L'obbligo di verifica del merito creditizio troverebbe il proprio fondamento nel più generale principio di responsabilizzazione nell'erogazione del credito: in particolare nell'opportunità di promuovere pratiche responsabili in tutte le fasi del rapporto di credito in modo da non concedere prestiti in modo irresponsabile o senza preliminare valutazione del merito creditizio.

Ai fini della valutazione richiesta dal Codice della Crisi riguardo al merito creditizio, il sottoscritto, non avendo a disposizione gli strumenti di cui le banche dispongono per verificare lo stato di crisi dell'impresa, ad es. analisi del rating bancario, si basa sull'analisi delle dichiarazione dei redditi dei garanti.

Per quanto sopra descritto, seppur con le limitazioni documentali già descritte, in relazione ai ricorrenti Sig. [redacted] e sig.ra [redacted], con riferimento sia a debiti propri che a garanzie reali e personali rilasciate, rispettivamente, in qualità di rappresentante legale della società Ortitalia srl il primo e in qualità di coniuge convivente per il secondo, il sottoscritto ritiene che gli istituti bancari, non dando riscontro alla richieste di note precisazioni credito, al momento della concessione di finanziamenti, non abbiano tenuto conto correttamente del merito creditizio dei debitori e dei garanti compiendo un'istruttoria inadeguata.

13. <u>CONCLUSIONI</u>

L'obiettivo della presente relazione è quello di rendere un giudizio sulla possibilità di realizzazione della proposta presentata, al fine di verificarne la ragionevolezza e la fattibilità.

Sulla base della documentazione pervenuta e delle informazioni ricevute, con l'alea che caratterizza ogni previsione di eventi futuri, premesso quanto sopra descritto, il sottoscritto:

- Vista la domanda presentata dai ricorrenti per la composizione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi degli artt. 65 e seguenti , CCII;
- Verificata la veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati, giudicati completi ed attendibili;
- A condizione che dal 2024 il sig. Ferraro Roberto non produca altri redditi da pensione da destinarsi al soddisfacimento dei creditori,

Attesta

- La completezza e l'attendibilità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti esaminati;
- Che la proposta assicura ai creditori il pagamento nella massima misura realizzabile.

In fede.

Pozzallo, lì 04/10/2023 Dott. Asta Giuseppe

Via Torino n. 92 – 97016 Pozzallo (RG) tel.fax 0932 953747 pec: giuseppe.asta@pec.odcecragusa.it
c.f. STA GPP 67C04 H163I – p. iva 01045720883

Allegati:

ALL. 1 NOMINA GESTORE PRATICA 15/2023

ALL. 2 ACCETTAZIONE INCARICO DOTT. ASTA GIUSEPPE

ALL. 3 ASSENZA DI CONFLITTO INTERESSI

ALL. 4 CARICHE FERRARO

ALL. 5 D.I. 151-15 BAPR

ALL. 6 Decreto Ingiuntivo n. 98-2015

ALL. 7 DEFINIZIONE TRANSATTIVA BAPR

ALL. 8 ESPOSIZIONE BMPS

ALL. 9 CR FERRARO

ALL. 10 CR GATTO RITA

ALL. 11 AGENZIA DELLA RISCOSSIONE

ALL. 12 AGENZIA DELLA RISCOSSIONE FERRARO

ALL. 13 CERTIFICATO STATO DI FAMIGLIA

ALL. 14 UNILAV [redacted]

ALL. 15 CU [redacted]

ALL. 16 REDDITI [redacted]

ALL. 17 REDDITI [redacted]

ALL. 18 CESSIONE DEL QUINTO

ALL. 19 ISTAT PER SPESE DI FAMIGLIA

ALL. 20 RISULTANZE CATASTALI FABBRICATI FERRARO

ALL. 21 RISULTANZE CATASTALI TERRENI FERRARO

ALL. 22 RISULTANZE CATASTALI FABBRICATI [redacted]

ALL. 23 PERIZIA CTU PROC. 425-18 RGEI

Via Torino n. 92 – 97016 Pozzallo (RG) tel.fax 0932 953747 pec: giuseppe.asta@pec.odcecragusa.it
c.f. STA GPP 67C04 H163I – p. iva 01045720883

ALL. 24 ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

ALL. 25 ESECUZIONE MOBILIARE

ALL. 26 TITOLI[redacted]

ALL. 27 BUSTE PAGA – REDDITI[redacted]

Via Torino n. 92 – 97016 Pozzallo (RG) tel.fax 0932 953747 pec: giuseppe.asta@pec.odcecragusa.it
c.f. STA GPP 67C04 H163I – p. iva 01045720883